IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2 arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 1/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XIV. Ult. quarto - Leva il sole ore 4.28, tramonta ore 7.28. Trieste, Domenica 19 Maggio 1895. Oggi: S. Celestino V papa. — Domani: S. Bernardo. N. 4879

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Le dimissioni del conte Kalnoky. — Il congedo dagli impiegati del ministero VIENNA 18 (B). Il conte Kalnoky prese oggi congedo dagli impiegati del ministero degli esteri ed in tale occasione il capo-sezione Pasetti tenne un discorso nel quale, dopo aver rilevato la grande attività spiegata dal conte Kalnoky nel disimpegno delle sue mansioni, disse che in ogni circostanza egli seppe tenere sempre alto il prestigio della monarchia.

Il conte Kalnoky rispose che se egli ha potuto acquistarsi la sovrana ricognizione, lo deve in buona parte agl'impiegati, al corpo diplomatico ed al corpo consolare. Aggiunse che egli serberà sempre grato ricordo del tempo passato al ministero degli esteri. Le parole di Kalnoky, dette con accento di viva commozione, produssero profonda impressione.

Il movimento elettorale italiano. — Il discorso di Boselli. — La lettera di Luzzatti. ROMA 18 (N). Il movimento elettorale si accentua. Domani entriamo nell'ultima settimana della lotta e ci si annunziano per domani moltissimi discorsi elettorali. Fa questi, il più atteso è quello che pronuncerà domani il ministro delle finanze Paolo Boselli a Savona. Egli è partito stamane per la sua città natale. Domani si publicherà la lettera di Luigi Luzzatti sulla situazione finanziaria, in risposta al discorso del ministro Sonnino. L'ex ministro tratterà l'argomento con grande serenità ed obbiettività. Egli esaminerà minutamente le condizioni del bilancio, rispondendo alle obiezioni del ministro Sonnino.

Parlamento austriaco. VIENNA 18 (B). *Camera dei deputati:* Continua la discussione dell'imposta sui redditi personali. La Camera respinge, con 122 voti contro 53, la proposta di rinvio fatta da Morre, e quelli di Steinwender sulla commisurazione scalare; accoglie invece i paragrafi dal 172 al 178 nella forma proposta dalla commissione.

Discutendosi il paragrafo che risguarda l'elezione della commissione di stima e della commissione d'appello, il ministro Plener rileva che la commissione alla riforma ha proposto di ripartire i contribuenti in tre ciascuno dei quali eleggerà un terzo dei membri della commissione.

Su questo paragrafo s'impegna una lunga discussione, alla quale prendono parte i deputati Broznowski, Ciani, Purghardt, Beer, Dyk, il capo-sezione Böhm, Hajek, Gross e Kronawetter. Sono approvati quindi con piccoli emendamenti i paragrafi dal 178 al 201.

Il congresso delle Alpine. VIENNA 18 (B). Il congresso generale della Società delle Alpine ha accolto la proposta del consiglio di amministrazione di non ripartire alcun dividendo e di assegnare l' utile di fiorini 1459349 al fondo di riserva e alle depennazioni.

Il padre Rossignoli. ROMA 18 (N) Il padre Rossignoli che fu per tredici anni prigioniero del Mahdi, arrivò qui oggi, accolto festosamente.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il prezzo dei viveri a Trieste. E' un lamento generale. Da qualche anno, a Trieste, il prezzo dei generi di prima necessità si va facendo sempre più caro. Le povere donne del popolo e della piccola borghesia, costrette a stillarsi il cervello per mantenere la spesa cotidiana del pranzo e della cena nei limiti inesorabilmente segnati dalla ristrettezza del peculio, sono specialmente tormentate, martirizzate, da questo lento, continuo, disperante rincarire di ogni cosa. Lasciamo andare il gran colpo che fu per l'economia domestica dei triestini il toglimento del portofranco; ma dopo d'allora tutti i generi di prima necessità, ad eccezione del pane, sono cresciuti di prezzo.

Perchè non scrive un articolo? - diceva giorni addietro ad un nostro redattore, una gentile signora, brava massaia, tutta fremente d'indignazione per l'ultimo aumento della carne. - Ma mia buona signora - rispondeva l'interpellato - un articolo, per farle piacere, posso scriverlo senza dubbio, ma non farà ribassare nè la carne nè altro. - Sia pure - replicava la signora - ma almeno richiamerà l'attenzione generale sull'argomento e ci farà sapere, forse, le cause di questo continuo e generale rincarimento.

Pare che a questa nostra lettrice, la quale - naturalmente - è molto carina, prema assai di sapere le cause che la costringono ad allargare ogni giorno più i cordoni del borsellino; vediamo dunque di accontentarla. Ciò forse non dispiacerà neppure alle altre lettrici del *Piccolo*, nessuna delle quali - certamente - è meno carina di lei.

Incominciamo dalla carne. In un periodo brevissimo, non più di 5 anni, il prezzo della carne è cresciuto quasi del cinquanta per cento. Non è molto che le parti anteriori del manzo si vendevano a 44 soldi al chilo e le posteriori a 60; adesso il prezzo minimo della carne con giunta è di 60 e il massimo di 76. Le cause di questo aumento sono parecchie. Lasciando da parte le più complesse, che hanno la loro sede nei trattati di commercio e nella recente chiusura di antiche fonti d'importazione del bestiame e quasi contemporanea apertura di nuovi sbocchi d'esportazione, abbiamo una causa immediata di rincarimento nella stragrande abbondanza di foraggi. L'anno scorso, in cui i foraggi difettavano, i contadini vendevano con premura il loro bestiame, che erano nell'impossibilità di mantenere; quest'anno invece, essendo largamente provvisti di mangime, conservano il loro bestiame per colmare i vuoti che la siccità degli scorsi anni ha portato nelle loro mandrie. La scarsità di bestiame in vendita sui mercati è generale per tutta l'Austria; tanto è vero che la piazza di Vienna, che in passato mandava qui a vendere, all' ultimo mercato di Sesana ha mandato agenti per comprare.

E' lecito sperare, che, compiuto il rifornimento delle mandrie, gli allevatori si risolveranno a vendere e si potrà verificare un qualche ribasso nei prezzi.

Dopo la carne, il rincarimento che più colpisce le classi meno agiate è quello del carbone. Ognuno ricorderà come l' improviso aumento, verificatosi l' inverno scorso, fosse attribuito alla neve, che, bloccando le strade, impediva alla merce di arrivare. La spiegazione era verosimile; ma vera soltanto in parte. Liquefatta la neve, i carboni, anzichè ribassare, hanno subito un nuovo aumento di prezzi e già ora ci troviamo ad un livello molto superiore a quello degli anni scorsi. E purtroppo, se non interviene qualche cosa di nuovo, pare che non ci fermeremo qui. Le cause sono diverse. I boschi più vicini sono già tutti sfruttati e quindi bisogna rivolgersi a luoghi di produzione più lontani, ove le comunicazioni sono più difficili e per conseguenza più dispendiose. I produttori, poi, trovano il loro tornaconto a vendere la loro merce alle ferriere, le quali, oltre al fare contratti per un forte consumo, pagano anche prezzi maggiori dei normali della nostra piazza. Queste le cause permanenti. Ve n'è poi ancora una transitoria; e cioè che l'inverno rigido testè finito, avendo fatto ritardare il principio dei lavori nei boschi, i depositi della produzione dell'anno scorso erano prossimi all'esaurimento e ciò ha determinato l' ultimo rialzo dei prezzi, arrivato proprio quando tutti si aspettavano un ribasso.

Nulla accenna alla possibilità di un cambiamento in questo stato di cose, per cui per il prossimo inverno sono da temersi nuovi e più sensibili aumenti, ammenochè un carbonaio di genio non riesca a scoprire qualche nuova fonte di produzione a buon mercato. Speriamolo!

Anche il petrolio segue l' esempio del carbone. Dopo il gran salto fatto all' epoca del toglimento del portofranco, il prezioso olio minerale, che fu dominato la luce del povero, ha preso un andatura assolutamente in contradizione col suo titolo. E' andato su, su, su, a un paio di soldini alla volta ed oggi costa il tiplo di quello che costava nel 1890. La causa di ciò risiede esclusivamente nella tendenza al monopolio che regna sovrana nelle piazze di origine e si ripercuote anche nelle piazze di consumo. Le lettrici, che hanno una marcata preferenza per l'appendice e per la cronaca, si saranno forse lasciate sfuggire nella rubrica dei telegrammi delle notiziette brevi ma eloquenti, che si riferivano appunto ai monopolizzatori del petrolio. I produttori americani si sono coalizzati fra di loro per mantenere i prezzi alti; i produttori russi hanno fatto altrettanto ed è in questo modo che un liquido che potrebbe essere quasi regalato, si vende a prezzi abbastanza alti da noi, addirittura esorbitanti in qualche altro paese. Anzi gli americani, che pare non fossero ancora contenti, avevano tentato un accordo coi russi per la conclusione di un cartello che meglio garantisce agli uni ed agli altri l' elevatezza dei prezzi. Il losco tentativo, per questa volta, è fallito, ma non sappiamo ancora quello che ci riserba l'avvenire, se perdurerà questo odioso e stomachevole sistema dei monopoli, che pare inventato apposta per dare un' apparenza di ragione ai più scapigliati predicatori di assurde teorie.

Quello poi che fanno, in grosso, i grossi milionari americani e russi, lo fanno in piccolo i nostri piccoli milionari della raffineria triestina. Essi hanno reggimentato i venditori del petrolio e disciplinato la vendita con norme fisse, alle quali nessuno deve trasgredire. Il venditore al dettaglio non può comprare che da una data persona e non può vendere che a un dato prezzo e in un dato modo. Non può spedire più di una data quantità e in determinati luoghi e non turbare il dolce sonno di altre raffinerie con le quali esiste il cartello. E', insomma, un'organizzazione così beatamente e disinvoltamente medioevale, che farebbe ridere, se non facesse... qualche altra cosa.

La conclusione è che essi vendono il petrolio a quel prezzo che a loro piace e noi dobbiamo ancora ringraziarli se non ce lo fanno pagare come il maraschino.

Con ciò abbiamo passato in rassegna le cause che in tre generi di prima necessità hanno determinato un rincarimento, il cui aggravio è specialmente risentito dalle classi meno agiate della popolazione. Vi sarebbe qualche altra cosa da aggiungere, ma per oggi l'articolo ci pare abbastanza lungo. Potremo ritornare sull'argomento un altro giorno.

Il saggio finale all' Unione Ginnastica. Giovedì sera la vasta sala della nostra simpatica palestra si schiuderà al saggio annuale di ginnastica, il quale avrà principio alle sette. Ci sarà la solita folla enorme, che accorrerà ad ammirare i progressi fatti dai bravi ginnasti.

Il Consorzio dei pistori e il riposo domenicale. Ieri sera alle 6 e un quarto fu tenuto l'annunciato congresso straordinario, indetto dalla Direzione del Consorzio dei pistori per discutere sulla proposta di chiudere le pistorie e rivendite di pane alle 2 pom. nelle domeniche da maggio a tutto settembre. Era presente il dott. Artico, quale commissario industriale; presiedeva il I vice-presidente signor G. Morin. Erano intervenuti ben 40 consortisti, numero mai raggiunto da che esiste il Consorzio. La discussione fu animatissima. Prese per il primo la parola il consortista signor Gustavo Fano, che attaccò vivamente la proposta della Direzione, osservando che la legge ha già provisto al riposo per gli operai e che non fu imposta nessuna restrizione alla vendita del pane, essendo questo un articolo di prima necessità. Concluse proponendo sulla proposta direzionale il passaggio all' ordine del giorno. Il signor Nagy lesse un suo discorso in appoggio della proposta della Direzione, motivandola con la necessità di accordare il riposo domenicale ai giovani di banco, nella previsione che la Luogotenenza dovesse, prima o poi, obligare i proprietari ad accordare ai giovani di banco tale riposo.

Parlarono pure in senso favorevole alla proposta della Direzione i signori A. Passler ed M. Oberanò. Si pronunciarono invece per il passaggio all'ordine del giorno i signori Emilio Hilleprand ed Edoardo Maurich. Quest'ultimo, confutò l'opinione che siano da temersi, da parte dell'autorità, nuove imposizioni relative al riposo domenicale per i giovani di banco, essendovisi già adesso largamente provvisto.

Chiusa la discussione il presidente, anzichè mettere ai voti la proposta del signor Fano di passaggio all'ordine del giorno, mise ai voti la proposta della Direzione, che fu approvata con 29 voti favorevoli e 10 contrari.

Questi ultimi per desiderio della minoranza, furono inseriti a protocollo.

*** Il risultato di questo congresso non modifica per nulla l'opinione che ci siamo fatta su questa domanda del Consorzio dei pistori, e che abbiamo espressa l'altro ieri. La cittadinanza, alla quale dalla legge sul riposo domenicale sono già venute parecchie restrizioni, non vedrà con piacere questa altra che vi si aggiungerebbe per sola volontà della maggioranza dei pistori. Questo Consorzio è il solo, finora, che abbia avanzato tale domanda e perciò Trieste sarebbe la sola città, di tutta la monarchia, nella quale, alla domenica, dopo le 2 del pomeriggio, non si potrebbe più comperare un soldo di pane. Però se questo fosse il desiderio di tutti i pistori, noi non troveremmo una parola da ridire; troviamo invece illiberale e non corretto che si vogliano obligare a chiudere anche quelli che preferirebbero di tenere aperto.

Motivando questa domanda con la necessità di accordare il riposo domenicale ai giovani di banco, si sposta la questione. I giovani di banco hanno pieno diritto di avere come tutti gli altri il loro riposo domenicale e noi troviamo anzi che già a quest'ora quei padroni che ad essi non l'accordino vi dovrebbero essere obligati; ma da questo a costringere tutti a chiudere bottega, ci corre. Il padrone dia al giovane di banco il riposo al quale ha diritto e se non vuol restare lui a sostituirlo, chiuda l'esercizio. Ma non è giusto che si oblighino ad andare a spasso anche quei padroni che non ne sentono il bisogno e che preferirebbero di restarsene in negozio alla domenica o soli o con forzo ausiliarie.

La mostra di oggetti di ammobiliamento. Nel *Piccolo* della mattina di ierlaltro abbiamo fatto cenno dei motivi per cui venne aperta questa esposizione di modelli di seggiole e d'altri mobili di tipo inglese, per mettere cioè gl'industriali triestini e il publico al corrente dell' ultimo indirizzo che prendono le industrie di ammobiliamento, e, dopo una visita fatta alle sale terrene dell'edifizio di Borsa, ci sembra poter affermare che i nostri fabricatori, dall'ispezione degli oggetti esposti, possano ritrarre utilissime cognizioni e forse incitamento a portare nei loro prodotti quel buongusto, quella solidità, quella finezza che si può dire costituiscano il distintivo del mobilio inglese. Dal quale traspatisce, precipuamente, la cura di quegl' industriali di unire l'eleganza alla proprietà e alla comodità. Le seggiole, senza dubbio, sono la parte più importante del mobilio perchè oltre ad esser difficile porre in esse, per la loro stessa natura, armonia di linee e simpatia di assieme, non di rado, quando queste due qualità vengono raggiunte, non si hanno che oggetti di tortura elegantissimi e ricchi di ornamenti. Le sedie di stile gotico, per citare un esempio, venute oggi tra noi in sì gran uso, sono esse oggetti da sedervisi su? che ci si stia un pochino e ci si leva con le ossa rotte. Ve ne sono di molto belle, ma a null' altro possono servire che per completare la decorazione di una stanza. E medesimamente tante altre maniere di seggiole adottate nell'uso comune. I modelli inglesi esposti in detta mostra sono, invece, veramente mirabili per le forme leggere e gentili e per la loro comodissima costruzione.

E questa, poi, è qualità pregevolissima che, curata la comodità, il lato artistico non è dimenticato. - Le seggiole esposte sono imitazioni di modelli dell'evo di mezzo, ridotti ad uso moderno, resi più slanciati, o sono costruite su esemplari di quel bellissimo stile del principio del secolo, che fu, in Inghilterra, il neo-classico. Notiamo, fra altri, come elegantissimo, un modello di seggiola a bracciuoli, da signora, *fac simile* del disegno conosciuto sotto il nome della regina Anna, e parecchi esemplari di sedie e di poltroncine appartenenti allo stile adottato dal falegname Tomas Chippendale, nel secolo scorso, il quale ha anche publicato un opuscolo intorno alle seggiole, e che nella sua maniera aveva mirabilmente unito comodità e somma eleganza.

In alcuni modelli di stile neo-classico, l'ornato e la stoffa sono di stile impero, formando un assieme molto simpatico. Bellissime alcune sedie rustiche e due o tre poltroncine tipo Jacobeau. Tutta una raccolta insomma di oggetti di squisita eleganza, la cui esecuzione è perfetta, solida e fine. Gli ornati hanno tutti il puro carattere inglese, in intaglio incavato anzichè in rilievo e sono molto graziosi, non solo, ma perfettamente corrispondenti allo stile del modello. Si può dire che sono veri oggetti d'arte.

Nella raggiunta perfezione, certo, ha molta parte la qualità del materiale scelto con gran cura e in corrispondenza al genere del mobile, e questa particolarità è da notarsi specialmente. Sopra ogni modello è una tabellina su cui segnato il prezzo al quale fu acquistato al Museo commerciale di Vienna, il quale è altissimo, ciò che forse potrebbe essere una spinta alla concorrenza; non dubitiamo che i nostri industriali vorranno tentare l'esperimento.

Oltre a modelli di puro carattere inglese, sono esposti nella mostra una poltrona olandese del seicento, del tipo di quelle che spesso s'incontrano nei dipinti di Rubens, e alcune scranne italiane, tipo medio evo e rinascimento, tutte perfettamente in istile ed eccellentemente eseguite. Degli altri mobili esposti ci occuperemo in altra occasione.

La metamorfosi del Carso. Ci scrive un egregio assiduo:

In occasione di una gita intrapresa sull'altipiano del Carso, ho potuto rilevare come per l'attività spiegata e le provvide disposizioni prese dalla Società agraria e dal Comitato d'imboschimento, la fisonomia del Carso non presenti ormai più quel melanconico e desolato aspetto tanto deplorato negli anni passati. Ove l'occhio non ispaziava che su sterili argille e nude roccie, si vedono ora vasti areali coperti da folte macchie boschive, da prati ridotti a buoni pascoli, da prati ridenti per filari di viti. Riconosciuto poi la convenienza di favorire lo sviluppo dell'apicoltura e della bachicoltura, vennero in quest'anno eseguiti degli impianti di tigli e dei gelsi, lungo le strade campestri.

Soltanto un procedimento molto accorto e non meno energico poteva produrre così rapidi risultati su quella regione condannata già da secoli alla sterilità, e questi risultati parlano eloquentemente in favore di chi ha saputo conseguirli.

Cronaca del tempo. La perturbazione atmosferica continua. Il barometro si mantiene molto basso, percui sono probabili nuovi acquazzoni. Dal bollettino meteorologico rileviamo che il cattivo tempo perdura in quasi tutta l'Europa centrale. Ieri è piovuto a Praga, Leopoli, Ischl, Firenze e Monaco, è nevicato a Bamberga, dove la temperatura discese a 1 grado. Nell' Adriatico predominano venti abbastanza forti da Nord-Ovest. La città più calda è Brindisi con + 18.

Onoranza a un defunto. Alcuni amici del compianto capitano Pausania Runcaldier, morto martedì mattina a Ravenna,

---

L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne.** 97

Per distrarlo, altre volte, ci voleva la febbre del giuoco ed ora da otto giorni l'idea del come attaccherebbe una corda non lo abbandona un solo istante.

C'era dunque nella vita qualchecosa d'altro, che non fosse il giuoco e i piaceri da strapazzo.

Da quando Ettore de Mauvrat era comparso a Prefailles, era la prima volta che Joënnie Kermadec non lo vedeva alla messa.

Era forse partito? Avrebbe disperato prima di tentare alcuna cosa?...

Il cuore della giovanetta s'era stretto orribilmente. La luce che rischiarava la sua vita, dal giorno che aveva ricevuto il caro biglietto, scompariva all' improviso e le tenebre più nere di prima s'addensavano sulla sua vita.

Aveva intraveduto l' amore, la libertà e ad un tratto il dolce miraggio spariva.

Lagrime di dolore, lagrime di rimpianto venivano agli occhi della giovanetta, che tentava rattenerle facendosi più triste che mai. Quando terminata la messa dovette alzarsi per seguire il padre, le parve che le gambe si rifiutassero a sostenerla. Con uno sguardo colmo d'ambascia abbracciò la cappella intera... Ahimè!... Egli non era comparso!

Ivan Kermadec osservò quel turbamento e prendendo la figlia a braccio, domandò:

— Che cosa ti senti bambina mia?... Ti senti male?...

Joënnie fece uno sforzo per rimettersi.

— No... sto bene... — rispose.

— E allora, che cosa aspetti?

La giovanetta difatti pareva non potesse allontanarsi; i suoi piedi parevano aver preso radice sul pavimento della chiesa.

— Nulla papà... vengo... — rispose.

Ed escì a passo lento ed a malincuore.

. . . .

Yvon Kernadec usava coricarsi di buona ora.

Siccome era gran mangiatore e bevitore, aveva la digestione difficile e subito dopo il pranzo si addormentava pesantemente sopra una panca del giardino o sopra una poltrona di bambù, in una terrazza verso mare.

Quando Ioennie vedeva che il padre stava per prender sonno, lo faceva alzare a viva forza e soleva dirgli:

— Va a letto pappà, si sta certo meglio che qui.

Se il padre non era troppo addormentato la ubidiva ed andava a letto dove prendeva un sonno così pesante che il castello avrebbe potuto diroccare senza che se ne accorgesse. Quella domenica sera Ioennie che aveva visto dalla sua finestra la barca desiderata e che non avendo scorto il suo innamorato alla chiesa, si aspettava una qualche spiegazione, aveva gran premura di mandare il padre a letto.

Faceva un tempo delizioso, quasi caldo malgrado l'aria del mare ed Yvon subito dopo pranzo si era sdraiato sulla poltrona prediletta. Era molto soddisfatto perchè aveva pranzato particolarmente bene. Il suo largo faccione era lucido e rosso per respirare meglio s'era aperto il collo della camicia e si godeva beatamente le dolcezze della digestione.

Yoennie gli disse:

— Ti addormenterai papà.

— Bene e poi?

— Prenderai freddo...

— Questa sera? coll'aria così calda?

— Si leva un venticello fresco.

— Sei pazza bimba mia. Sto così bene qui!

— Ti assicuro che non è sano dormire all'aria aperta...

— Intanto non dormo... lasciami respirare in pace un po' d'aria.

— Ti lascierei, ma fra cinque minuti tu dormi già, senza dubio.

— Vedrai che t'inganni.

— Scommetto che ti addormenti.

— Ebbene sia! Lasciami in pace.

Joennie non osò insistere. Si assise presso al padre, l'occhio fissando il mare. Dopo cinque minuti vide una luce brillare. La riconobbe subito,.. era la luce del suo amore.

Non era dimenticata, no.

Si volse verso il padre inquieta e lo vide colla bocca semiaperta, lottando contro il sonno.

— Vedi papà... gli disse.

— Che cosa? fece l'omone balzando di soprassalto.

— Dormi già...

— E' vero...

— Faresti meglio di andare a letto. A star qui ti buscherai un malanno.

— Ha ragione la piccina brontolò Yvon alzandosi con fatica. E tu? che cosa farai sola?

— Io... vado pure a letto.

— E allora vada pel letto... ci staremo meglio che qui.

Ed il vecchio si diresse alla sua stanza, che dava come quella di Yoennie sul mare ma nell'ala sinistra del castello, mentre che le stanze di Joennie erano alla parte destra.

Ella accompagnò il padre sine alla soglia della sua stanza e ritornò sulla terrazza.

La luce s'avvicinava lentamente al castello...

Yoennie andò nella propria stanza, accese una candela ed aprì la finestra dove si appoggiò fissando la luce tremolante che si rifletteva nell'onda.

Il cielo era d' un azzurro incantevole. Miriadi di stelle scintillavano perdendosi nelle profondità infinite.

Il mare era calmo; regnava una pace infinita un silenzio assoluto.

La luce si avanzava sempre più e con maggior velocità come se il suo ardore fosse stato avvivato dall' altra luce che appariva dalla finestra di Joennie. Le due luci sembravano guardarsi ed attrarsi a vicenda.

*) Proibita la riproduzione - Riservati tutti i diritti.

signorine Bertini e Molinari e l
Zoncada e Ciarli.
Questa sera *I disonesti* d
Domani *Kean* di Alessandro D

Tra fratelli. Nel pomerigg
braio, i due fratelli Giuseppe,
già punito, e Giovanni Gavresi
nella villa Cortina di S. Ant
Capodistria, essendo tra loro re
tese per motivi d'interesse, ve
verbio, e, dopo uno reciproco
epiteti ingiuriosi, si azzuffaron
Gavresich, a un punto, afferrò
legno e menò al fratello due c
stesero a terra; poi prese
colpito, indi a poco si riebbe
stordimento e si rialzò assistit
persone accorse; aveva il volt
sangue che gli usciva da una
tata al parietale destro. Questa
chiararono di natura grave, me
ferita, che il Gaversich aveva
qualificarono leggerissima.
In seguito a denuncia del
Giuseppe Gavresich venne acc
mine di grave lesione corpora
timento in suo confronto ebbe
mattina, sotto la presidenza del
fungendo quali giudici i consi
e cav. Maffei e l'agg. Pederzo
era rappresentato dal cons. Vi
L'accusato, nel suo costitu
l'escriminante della necessaria
nendo di essere stato aggredit
e che questi, per offenderlo, s
to di pietre. Egli, allora, lo
cosso con un pezzo di legno,
zione, però, di fargli gran mal
Senonchè le sue affermazio
pienamente smentite dalle de
testi. Nè il fratello era stato
gredirlo, chè, in quella vece s
zuffati contemporaneamente;
Gavresich s'era armato contr
pietre, essendosi limitato a se
gni. Quest'ultimo, però, volle
gravità del fatto, dichiarando
ferite riportate non aveva s
dolore.
La Corte, avuto riflesso all
in cui era avvenuto il ferimen
mozione d'animo che doveva
ritore, condannò questo, in via
naria mitigazione, a 2 mesi di

Assoluzione. I fratelli Giu
vanni Ferfoglia, nella sera de
1895 si recarono nell' abitazio
maria Scherl, di 40 anni, scal
surato, sita in Gretta. Il sec
Ferfoglia amoreggiava con
dello Scherl, e pare che nutri
che motivo, del rancore contr
chè entrati i due fratelli nella
Scherl, senza alcuna ragione,
commettero eccessi; ne dissero
crude alla Maria e ad Anna mogli
le quali invano tentarono cal
ubriachi. Le due donne, fino
punto sopportarono le stravag
foglia, ma poi, vedendo che,
non volevano smettere dal far
chiamarono Giovanni Maria S
era già coricato al piano su
scese prontamente e intimò ai
andarsene. Giovanni oppose v
e lo Scherl gli assestò un pai
e un calcio, argomenti che
ad allontanarsi. Giuseppe, nel
reva si fosse calmato ed era ri
sibile spettatore della scena.
vanni Ferfoglia fu messo fuori
le due donne e lo Scherl ven
seppe che se ne stava intonti
si reggeva in piedi e, soste
le ascelle, pianin pianino lo
all'aperto e lo lasciarono sulla
fratelli Ferfoglia, presisi a br
rono a casa loro; alla matti
svegliandosi, risentì un forti
alla spalla destra, tanto da no
vere il braccio. Chiamato un
sti constatò che la sofferenza
Ferfoglia derivava da una frat
vicola destra, riportata, probabi
colpo infertogli con un corpo
o forse anche in seguito a cad
Ferfoglia, richiesto se sapesse
casione e come avesse riporta
vissima lesione, disse di esser
cosso, la sera innanzi, dallo
si trovava nella sua abitazione
scalpellino Giammaria Scherl
del crimine di grave lesione
ieri comparve dinanzi ai giud
nale provinciale per risponder
nel modo più assoluto, di non
con un dito Giuseppe Ferfog
sapere spiegare in qual modo
spezzata la clavicola. Le d
testi escussi al dibattimento,
Maria e Anna Scherl, concord
tamente alle dichiarazioni dell
Giuseppe Ferfoglia, poi, dis
cordare i particolari del fatto p
sera, avendo molto bevuto, av
annobbiata dal vino e di non
lutamente dire se avesse ripor
suddetta in seguito a un co
con corpo contundente oppure
caduta. Spiegò la sua prima
che lo Scherl lo avesse per
che questa era stata una mer
sizione: — nell'abitazione de
questo ricordava — si ave
mani; in altri luoghi, parten
era stato, e perciò il trova
con la clavicola rotta lo avev
induzione che nessun altro al
Scherl fosse l'autore di quell
L'avv. dott. Daurant, che d
cusato, in una bellissima arr
la infondatezza dell'accusa e
vando, difatti, che nessuna
tanto pochi e vaghi indizi er
Scherl, pronunciò sentenza d'

Desistenza. Quell' impie
A. R. che ai primi del corre
stato arrestato sotto imputa
preso il portafoglio con 20
ubriaco ch' egli accompagna
ieri rimesso in libertà, avend
di Stato emesso in suo confr
di desistenza.

nell' intendimento di onorarna la memoria raccolsero e trasmisero all' egregio signor sindaco di Ravenna, l' importo di lire 500, con preghiera di devolverlo a quello scopo filantropico che egli riterrà più opportuno.

Elargizioni varie. Alla società della Poliambulanza pervennero da un anonimo, a mezzo del dott. Eugenio Morpurgo, f. 15 per la Società stessa e f. 15 per la Guardia medica.

La signora Esmeralda de Scaramangà rimise alla Società di soccorso per fanciulli «Albertinum» f. 50 e la baronessa Cecilia de Rittmeyer rimise alla stessa istituzione pure f. 50.

Le famiglie Giaja, Randich e Vlasich, per onorare la memoria del testè defunto signor Girolamo Sanzin, rimisero al Pio fondo di marina f. 25.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoghe requisitorie dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli articoli: «Il Papa in Ungheria» inserito nel periodico *La Difesa* dd. Venezia 7-8 maggio e «La Stampa» inserito nel periodico *Giornale* dd. 6 maggio, gli elementi del crimine di offesa alla Maestà sovrana prev. al § 63 Cp.

Confermava perciò il praticato sequestro di detti stampati, vietava l' ulteriore diffusione degli stessi ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Importazione di bovini vietata. La Luogotenenza del Litorale avverte essere stata vietata incondizionatamente, fino ad ulteriori disposizioni, l' importazione di bovini nei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' impero dai seguenti territori di chiusura dell'impero germanico, colpiti dalla pleuro-pneumonia essudativa contagiosa (polmonera) cioè: 1. dai distretti governativi di Posen, Magdeburg, Merseburg, Hildesheim, Colonia ed Aquisgrana nel regno di Prussia. - 2. dai capitanati circolari di Lipsia e Zwickau nel regno di Sassonia. - 3. dal granducato di Sassonia-Weimar. - 4. dal ducato di Anhalt. Tali divieti subentrano in luogo di quelli contemplati dalla notificazione luogotenenziale dd. 15 aprile a. c.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel comune di Trieste si rileva che, dall'11 al 18 corr., vennero denunciati 1 caso di varicella, 4 di scarlattina, 35 di difterite e croup (la settimana precedente i casi erano 33) dei quali 5 in Città nuova, 5 a S. Giovanni, 4 per ciascuno dei rioni di Città vecchia, Barriera vecchia, Farneto e Roiano, 3 per ciascuno dei rioni di Barriera nuova e a S. Giacomo, 2 a S. Anna e 1 a Prosecco. Vennero denunciati ancora 2 casi di febre tifoidea. Morirono 3 di difterite e croup.

La festa campestre al Cacciatore, sospesa. La solita festa annuale campestre che doveva aver luogo oggi nel pomeriggio, al Cacciatore sullo spianato dinanzi la villa Revoltella, è stata sospesa, causa l'incostanza del tempo, e perchè il terreno è troppo bagnato; la si terrà domenica prossima 26 corrente.

Per Venezia. La Direzione generale del Lloyd ci comunica: Il piroscafo *Euterpe* partirà lunedì 20 maggio a mezzanotte per Venezia dal molo S. Carlo, assumendo passeggeri ai soliti prezzi.

La tombola a vantaggio della «Previdenza». Il giuoco di tombola che avrà luogo all'ippodromo Montebello domenica prossima 26 corr. a vantaggio dell'unione filantropica *La Previdenza*, principierà alle 5 pom.; però un'ora prima sarà aperto il recinto per i possessori di cartelle. Le vincite ammontano complessivamente a corone 2000. La banda cittadina svolgerà un'attraente programma.

Musica in piazza. Oggi, alle 7 pom., tempo permettendo, la Banda cittadina, sonerà in Piazza Grande, svolgendo il programma ch'era stato destinato per il concerto che doveva aver luogo giovedì e che fu sospeso causa il tempo sfavorevole.

Giubileo di servizio. Domani 20 corr. l'egregio cav. Edoardo Bujatti compie felicemente il 35.o anno di attività nelle varie, difficili e delicate sue mansioni di segretario della Direzione di Borsa, di vice segretario della Camera di commercio, di dirigente l'ufficio statistico ecc. ecc. Zelante e solerte nel favorire in ogni senso gli interessi del nostro ceto commerciale, nello studiarne i bisogni, nell'avvisare ai mezzi atti a riparare gl'inconvenienti, a temperare le asperità, il cav. Bujatti si acquistò fra i negozianti le maggiori simpatie e la generale estimazione.

Le publicazioni periodiche dell' ufficio statistico da lui dirette, le relazioni, i memoriali, le petizioni illustranti le questioni più serie e più importanti che di frequente abbiamo avuto occasione di riassumere e commentare in queste colonne, danno un chiaro concetto del valore intellettuale e senso pratico di questo infaticabile funzionario.

Sappiamo infatti che la Direzione di Borsa, e il ceto commerciale e gl'impiegati della Camera si accingono ad onorare condegnamente il cav. Bujatti in un giorno per lui così lieto.

Ottantasette accusati. Il 6 giugno p. v. comincerà, dinanzi al Tribunale circolare di Rovigno, un dibattimento interessantissimo, per crimine di publica violenza, contro quasi l' intero villaggio di Colmo essendo accusati ben ottantasette dipendenti di quel comune, che conta poco più di 90 capi di famiglia.

Circa 40 anni fa i comunisti di Colmo avevano fatto erigere, nel loro villaggio, un edificio destinato quale abitazione per il cooperatore parrocchiale; ma, siccome mai alcun cooperatore fu mandato a Colmo, quella casa rimase disabitata e quella parrocchia se ne servì per depositare alcune regalie della chiesa. Continuava questo stato di cose, quando il 13 aprile 1894, veniva comunicato al Consiglio scolastico di Pinguente, con decreto del Consiglio scolastico distrettuale, ch'era stata stabilita l' erezione di una scuola popolare a Colmo, destinando quale sede della medesima il vecchio edificio già costruito per un cooperatore parrocchiale di là da venire. Il podestà di Pinguente Francesco Flego riceveva poi l'ordine di disporre acchè quell'edificio venisse ristaurato, ed egli si recava, addì 13 agosto 1894, a Colmo, accompagnato da imprenditori e da operai, per vedere quali lavori fossero da eseguire. Erano da poco entrati nella casa suindicata, che dinanzi alla stessa s'erano radunate circa 200 persone, le quali cominciavano a gridare che mai avrebbero permesso che si cominciassero i ristauri di cui si trattava, quand'anche fossero venuti i gendarmi; che prima si spargerebbe del sangue, che non obbedirebbero ad alcuno. E soggiungevano, rivolti agli operai: «Non vogliamo che lavoriate qui, perchè questa è casa nostra e fu da noi fabricata; prendete i vostri ordigni e andatevene a casa vostra».

Il Flego, veduto l' atteggiamento, che a lui parve minaccioso, dei comunisti, licenziò i muratori e uscì dal paese. In seguito a questi fatti, essendo che il Flego aveva agito quale persona dell'autorità, venne avviato il processo istruttorio, risultato del quale è l'accusa formulata contro 87 dei comunisti di Colmo per crimine di publica violenza mediante pericose minacce.

A suo tempo daremo relazione dello svolgersi di questa causa singolare.

Nomine. La Luogotenenza del Litorale ha nominato il cancellista luogotenenziale, Carlo Hübner, segretario distrettuale presso il Capitanato distrettuale di Volosca, e il sergente titolare di gendarmeria, Francesco Mlekus, cancellista luogotenenziale.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Elektra*, di ritorno da Costantinopoli, partì ieri alle 8 pom. da Brindisi per Trieste.

L'ortografia nelle insegne. Un assiduo lettore ci raccomanda di richiamare l'attenzione della commissione all'ornato su due insegne che fanno brutta mostra di sè, ambedue all'Acquedotto, a poca distanza l'una dall'altra. L'una all'angolo della via Paduina suona così: «*Nolleggio* di velocipedi», l'altra, scritta sulla tenda esterna di una pistoria dice con tutta disinvoltura: «*Panne* di salute». - Perchè poi proprio all'Acquedotto vi abbiano da essere due fenomeni così curiosi come dei velocipedi che si noleggiano con due *elle* e un pane che per essere igienico debba arricchirsi di una *enne* di più, non sappiamo spiegarcelo. La commissione all'ornato veda e proveda.

Revisione di pesi e misure. Ieri mattina una commissione composta di un funzionario del civico Magistrato, di uno dell' i. r. ufficio di saggio e di una guardia municipale, si recò presso diversi esercenti per il controllo dei rispettivi pesi e misure. Sopra 33 esercenti ne furono posti in contravenzione 14, perchè non avevano in regola i loro pesi e le loro misure.

Yvon Kermadec dormiva certo e Ioennie si sentiva libera e poteva seguire coi battiti precipitati del cuore i movimenti della barca, dove ormai si poteva distinguere una ombra nera, l' ombra di Ettore. Oh! Che cosa non avrebbe pagato l'ingenua fanciulla innamorata per avere un paio d'ali e con quelle volare presso al diletto del suo cuore.

Ma non bisognava pensare a sogni simili.

Vedrebbe ancora un poco la luce della barca e poi tutto sparirebbe, tutto svanirebbe come una dolce visione.

Ma all'improvviso Joennie si scuote. Che cosa succede? Che cosa tenta il suo amore?

La barca è scomparsa sotto le rovine sporgenti... Joennie non vede più la luce... non vede nulla... non ode nulla..

Non può comprendere dove siano scomparsi l'uomo, la barca... Teme e non sa di che...

Ma i di lei occhi si spalancano, tende l'orecchio, i battiti del cuore le si fanno violenti.

Ha udito una cosa strana... un rumore come se qualchecosa passasse sulle erbe delle roccie, come se delle pietre cadessero nel vuoto. Che cosa succede?

Guarda ansiosa ed un grido di spavento, un grido di stupore le esce dalle labbra.

Una testa d'uomo compare sopra la punta estrema delle roccie... una voce commossa, oppressa, appena percettibile le dice:

— Non abbiate paura, sono io!

IV.

Joennie alza le braccia al cielo!

— Egli!

E rimane interdetta, senza movimento, senza vita, incapace di pronunciare una sola parola.

Ettore è già presso a lei. L'ha presa, l'ha stretta fra le braccia.

Pazzo di gioia, fuori di sè, grida:

— Finalmente! Eccomi presso a voi! Vi vedo... vi stringo fra le mia braccia... posso parlarvi!

Alla luce della candela che illumina la stanza egli la guarda, la contempla e gli scappa un grido di ammirazione e d'estasi.

— Come siete bella!

Egli difatti la trova più bella che non l'avesse mai immaginata, un apparizione di cielo.

La fanciulla tace. Ella non trova un gesto, una parola.

(Continua)

Si prega
DI FARE UNA PROVA
comperando
Stoffe da uomo
— da —
S. ÖHLER & COMP.
TRIESTE, Corso 9.
Ognuno si troverà contento tanto per la qualità quanto per i prezzi convenienti.

Per la Cresima
Quando vi trovate nell'occasione di fare un regalo, non dimenticate di ricorrere all'**Oreficeria Triestina di Vittorio Fei, Via Malcanton N. 3**, dirimpetto il N. 2, la quale è ben provvista d'ogni specie di preziosi, adatti per la Cresima, di grandissimo effetto e poca spesa.

DOVE SI VA OGGI ?
Presso il Boschetto, circa 80 passi dopo la Capuzzera, a destra, nella trattoria con giardino
„ALLA ROSA D'ORO"
dove si trova il primario vino nero. Birra Dreher, ottima cucina. SAFRAN.

DEPOSITO PRINCIPALE
dell' Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 288.

„THE MUTUAL"
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA DI NEW YORK
la più ricca e potente Società di Assicurazione del mondo.
PURAMENTE MUTUA - SENZA AZIONISTI
Condizioni le più liberali - Amministrazione solida
POLIZZE INCONTESTABILI ED INDECADIBILI (18)
Larghi dividendi - Premi netti modicissimi.

Stato di assicurazione	al 31 Decembre 1894 oltre	**4431 milioni di franchi**
Fondo di garanzia	» 31 » 1894 »	**1060 milioni di franchi**
Riserva di dividendi pei soci	al 31 Decembre 1894 oltre	**116 milioni di franchi**
Pagato agli assicurati dalla fondazione	»	**2012 milioni di franchi**

Esempio N. 107 (**non** tontina)
(Pagata nel 1894 - Assicurato signor Giacomo Gutman in Norimberga)
Polizza vita intiera - Somma franchi 25000 - Premio annuo franchi 497.25.
Somma pagata dalla «Mutual» alla scadenza:

Per somma assicurata	**franchi**	**25000**
Per dividendi accumulati	»	**30275**
Cioè in totale	»	**55275**

NB. Prospetti e la Rivista mensile gratis presso la Rappresentanza Generale in Trieste e tutte le agenzie di provincia.

Hôtel Schnablegger Tarvis
Stazione climatica, bagni, omnibus, illuminazione elettrica. Il devotissimo conduttore L. OBERDORFER.

Raccomandasi le ben conosciute
BOCCE
di legno santo americano
Disponibili ancor pochi giuochi a prezzi vantaggiosi.
Rivolgersi:
Magazzino via Poste vecchie 12.

GRAN SUCCESSO DEL GIORNO!
La migliore carta da sigarette, di una leggerezza non commune, dal sistema graziosissimo e dall' astuccio **veramente Chic** è indiscutibilmente la carta da sigaretti
CHIC - PATENT
Salto & Uziel - Trieste
che trovasi in tutti gli appalti, come pure nella Specialità Tabacchi in **Corso; all' ingrosso ed al dettaglio** presso le cartolerie: L. Smolars, Carlo Glessich, Michele Glessich (Barriera), Fratelli Frenner, Giov. Sementz e C., Enrico Grassi.
Istruzione: prendere il libretto colla mano sinistra e premere col pollice e l'indice destri, nel punto ove l'elastico principia e finisce, dopodichè si staccherà automaticamente un foglietto.
La materia che stacca il foglietto è pura cera d'api, quindi assolutamente innocua; in caso questa non funzionasse (causa la temperatura) basta riscaldarla un attimo col fiato.

Abitazione estiva
in un castello della Carniola inferiore, d'affittare subito, composta di 9 camere, cucina ed annessi, completamente ammobiliata, 20 minuti distante dalla stazione dove sostano tutti i treni, in bella regione, aria sana, vicininissima ad un bosco. Per informazioni, rivolgersi all'amministrazione della tenuta **Weixelstein** presso **Steinbrück**.

Grande Magazzino
„AU PRIX FIX"
(Brüder Hirsch & Comp.)
VIENNA, I., Graben N. 15

Questo giornale della moda divenuto indispensabile in **tutti i circoli**, contiene, oltre ad un colossale numero dei più squisiti **modelli di tolettes, confezioni, cappelli e ombrellini**, anche molti articoli necessari, come; **coltrinaggi, tappeti, coperte, biancheria da signore e signora** ecc., e rende facile e grata ai P. T. avventori la scelta.
Dal grandioso nostro deposito di primavera, assortito a nuovo, raccomandiamo specialmente:

Stoffe di moda doppia altezza, al metro . soldi 32, 35, 40, 52
Stoffe di moda con seta doppia altezza, al metro soldi 40
Beige con seta, doppia altezza al metro . . . . soldi 65
«Alessandrine» stoffa di moda con seta, doppia altezza, al metro . . . . . soldi 95 e fior. 1.50
Stoffa di moda rigata e a piccole quadriglie, doppia altezza, al metro . . . soldi 65, 78, 85, 98 e fior. 1.15 e 1.35
Loden pura lana alto 120 cent., al metro . . . . fior. 1.50
Stoffe di moda nuovissime alte cent. 120 al metro soldi 95, fior. 1.50, 1.65, 1.90, 2.—, fino fior. 4.50.
Tricotienne e Foule in tutti i colori, doppia altezza, al metro . . . . . soldi 52
Foule dell'India pura lana doppia altezza, al metro soldi 65, 78, 90, e fior. 1.—
Kammgarn francese pura lana alto cent. 100 al metro fior. 1.30 e 1.50.
Kammgarn francese pura lana alto cent. 120 al metro f. 2

Cheviot inglese alto centimetri 120, al metro fior. 1.80 fino 2.75
Stoffe nere di moda liscie e operate, doppia altezza, al metro soldi 75 sino fior. 3.75.

Stoffe lavabili
tutte lavabili garantite.
Levantine alta 78/80 cent., al metro soldi 26, 30, 35, 42 e 45
Nuovo! piquet cordonnato franc. operato, alto cent. 75-80, al metro . . . . . soldi 58, 65 e 85
Satin-Atlas operato, alto cent. 75, 80, al metro soldi 40, 45 e 58
Battista francese operata, al metro . . . . . soldi 42
Zephyr nuovissimi a giorno e fissi, alti cent. 75, 80, al metro soldi 35, 36, 45 e 50.
Nuovo! Zephyr di seta, alto cent. 76, al metro fior. 1.20

e molte altre qualità di stoffe di lana, di seta e lavabili.

Per proprietari di hôtels, ville ed istituti.

Coltrine di merlo e stores a f. 1.50, 1.65, 2.20, fino fior. 10
Vitrages (coltrine per le lastre) al metro soldi 22, 24, 30, 40, fino fior. 1.50
Portiere in tutti i colori, il pezzo a soldi 90, fior. 1.15, 1.60, fino a fior. 8.50
Portiere del **miglior tessuto Chenett, prezzo d'occasione** il pezzo . . . . . a fior. 3.25

Coperte da letto per l'estate, lavabili, fior. 1.50 fino 4.95
Fornimenti da tavola e da letto, completi a fior. 5.50, 6.80, 7.75, 9.75, 12.50 e più
Coperte feltrate di flanella inglese, (acquistabili soltanto presso di noi) lunghe metri 2 . . . fior. 3.50
Tappeti casalini, tappeti da piedi, tappeti da corridoi ecc. a prezzi di fabrica.

Campioni di **Tappeti da corridoi, stoffe da mobili, coltrine di merlo e vitrages (coltrine per le lastre)** (a metro dietro richiesta **franco**

Una collezione completa di campioni
in **stoffe di lana, seta e lavabili** come pure **il giornale illustrato della moda**
inviamo dietro richiesta **franco.**

Echi della grave disgr
laitro. Oggi alle 3 pom. seg
nerali di quel povero fanciull
seppe Babarovich, caduto ieri [...] miserevolmente dal terzo piano della casa N. 1 di via di Piazza Piccola. Dopo i funerali, verrà fatta, nella cappella mortuaria del cimitero di S. Anna, la sezione cadaverica, ordinata dal Tribunale, alla presenza del giudice sig. Ropele e del cancelliere sig. Frangipani.

Il fatto di sangue a bordo del «Concettina». Nello stato del capitano Giuseppe Usino, di Catania, ferito ierlaltro dal marinaio Salvatore Cosmini a bordo dello scooner *Concettina Zeta*, subentrò ieri un sensibile miglioramento. Se non sopraggiungono complicazioni interne, si ritiene che potrà guarire.

E' morto iermattina, dopo atroci sofferenze, quel bambino di tre anni e mezzo a

[...] per rintracciarlo, ma ogni pratica riuscì infruttuosa.

Iersera verso le 7, peraltro, l'ufficiale di polizia Titz, che trovavasi nelle adiacenze della *Pegolotta*, assieme agli agenti Decolle e Köller, trovò in quei pressi il famoso Taucer e gli si avvicinò per arrestarlo. Il buon tomo si qualificò per Francesco Loser, ma essendo egli ben conosciuto dal Titz, la ingenua gherminella non servì allo scopo. Fu perquisito e lo si trovò in possesso di cinque grimaldelli, di uno scalpello, di una lima, di un martello, di un pezzo di candela, di una grande falce, di alcuni zolfanelli e di due fazzoletti da naso. Interrogato dal Titz, rispose con queste precise parole:

[...] raccapricciante.

Abitava in una lurida stamberga, priva d'ogni mezzo necessario, la vecchia ottantenne Maria Sorbello, la quale, da più giorni, afflitta dalla sua infermità, era costretta al letto. Il sindaco ed altre persone adoprarono ogni mezzo per snidarla dal suo bugigattolo e condurla all'ospedale: ma la vecchia ostinata volle ivi morire: infatti dopo lunga e penosa agonia il giorno 10 spirò.

Correva da più tempo la voce che ivi si dovevano trovare le ossa del fratello Antonio, scomparso circa 30 anni addietro. Il proprietario di quella casa, comprata anni addietro col diritto del possesso dopo la morte della possidente, subito pensò di ab-

[...] volgersi Barriera vecchia N. [...]

Bonne vera tedesca ricercasi per l'estero. Indirizzo al Piccolo. 1158

Abile sarto italiano cerca occuparsi come tagliatore o lavorante. Indirizzo al Piccolo. 966

Giovane parla italiano, tedesco, bella calligrafia, prega qualunque impiego stabile. Offerte E. al Piccolo. 865

Giovane cerca impiego riscuotitore qualunque siasi ramo. Indirizzo Piccolo. 1170

Corrispondenza inglese assumerebbe giovanotto alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 1050

Signorina conoscenza lingue tedesca, italiana, slovena, cerca posto come istitutrice, bonne, damigella compagnia. Indirizzo Piccolo. 1103

Impiegato che dispone ore libere, assume amministrazione stabili modiche condizioni. Offerte Piccolo sub „B." 1140

furt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Slisburgo, franco spese.
Si occupa di **COMPERE** e **VENDITE** di divise valor e monete come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.
Assume **INCASSI** d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.
Fa **ANTICIPAZIONI** sopra **WARRANTS** o valori a condizioni da convenirsi.
CREDITI verso documenti dicaricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da pattuirsi.
VAGLIA CAMBIARI. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d' Italia verso Lire italiane oppure al cambio di giornata

OROLOGI REMONTOIR
Ancora di Goldin
Da oggi in poi spedisco, al prezzo derisorio di **soli f. 3.25** orologi da uomo, i quali non presentano la minima differenza da quelli in oro, ed orologi da donna al prezzo di **f. 3.75**. La spedizione io la continuerò fino a tanto che durerà il deposito, verso pagamento anticipato o verso rivalsa, franco ed esente di dazio, di modochè il committente non incontra spese di sorta.
Garanzia per il buon andamento dell'orologio, per due anni.
Spaccio Novità di Feith
a Dresda A. 9.

I funerali del bambino caduto dal terzo piano. Ieri alle 3 pom. seguirono i funerali dello sventurato bambino Giuseppe d'anni 8, figlio del capitano del Lloyd sig. Babarovich, morto in seguito all'essere caduto dalla finestra della propria abitazione al terzo piano della casa N. 1 in via di Piazza Piccola.

La famiglia aveva disposto che il trasporto della salma seguisse direttamente al Camposanto, perciò fu anche rinunciato all'intervento ai funerali dei condiscepoli del povero bambino, che pietosamente si erano offerti a mezzo del dirigente l' i. r. scuola dello Stato.

Nei pressi della Piazza Grande, ove stazionava il carro celeste a due cavalli della impresa Zimolo, erasi raccolta una quantità di gente, compresa di commozione per la disgrazia avvenuta e per il dolore della sventurata famiglia.

Il carro funebre era coperto di molte ghirlande, mesto tributo dei parenti, dei colleghi e amici del povero padre.

Alle 3 in punto il sacerdote levò la salma dall'abitazione, dalla quale, con pietoso pensiero, la infelice madre era stata allontanata, essendo in preda a continue convulsioni ed in istato di gravidanza; ella erasi recata presso una sua sorella. Deposta la salma sul carro, questo procedette lentamente per il Corso. Molti conoscenti della famiglia vollero seguirlo a piedi fino alla piazza della Barriera vecchia; nel corteo eravi pure una deputazione del corpo dei Capitani del Lloyd.

Teatro Fenice. Questa sera alle 8 la drammatica Compagnia di Ermete Zacconi rappresenterà la commedia di Dumas padre: *Kean*, che per mezzo secolo è stato il cavallo di battaglia di tutti i grandi attori italiani, a cominciare da Gustavo Modena.

Domani riposo. Martedì serata d' onore della signora Antonietta Moro Piloto con l'ultima replica degli *Spettri* di Ibsen.

Teatro d'estate a Barcola. Coi primi di giugno verrà inaugurato a Barcola, nel restaurant *Miralonda* un, elegante teatro d'estate nel quale debutterà la compagnia romanesca di Pippo Tamburri. Eccone il repertorio: *L'ottobrata romanesca* operetta in 3 atti (costume romano) dei maestri Zuccani e Saffiotti; *Er caporale de settimana* operetta in 2 atti del maestro Pannaria; *Santarellina* operetta in 3 atti dal francese, musica del maestro Giovanni Zuccani; *Faccennone e Cordalenta* operetta in 3 atti (costume romano) musica dei maestri Zuccani e Saffiotti; *Er treno Tropea* operetta in 3 atti del maestro Zuccani; *L'amore pe li tetti* operetta in 2 atti del maestro Pannaria; *'Na ragazza tra du fochi* operetta in 3 atti del maestro Gabrielli; *Marco Pepe er greve* operetta in 3 atti del maestro Cesare Galanti, dal poema di Giuseppe Berneri; *Maria la grevetta* operetta in un atto del maestro Zuccani; *Mejo tardi che mai* scherzo del maestro Cesare cav. Pascucci; *Generosità d'un popolano*, operetta in 2 atti dei maestri Clementi e Pannaria; *Cavalleria rusticana romanesca*, musica del maestro G. Adami.

Il dialetto romano non è come il dialetto napoletano o piemontese difficilmente afferrabile, anzi i publici di tutte le città italiane lo comprendono senza difficoltà.

Buon compagno. Adolfo Kling, di 25 anni, orefice, incensurato, da Budapest, pertinente a Vienna, nello scorso mese di aprile aveva preso alloggio presso una famiglia privata, al N. 14 di Piazza della Borsa, prendendo posto in una stanza ove erano due letti, destinata per due persone. Pochi giorni dopo andò ad occupare il secondo letto il signor Arturo Wels, corrispondente della *Deutsche Zeitung*, di passaggio per Trieste. Il Kling fece calde dimostrazioni di simpatia al suo compagno di stanza e questi gli corrispose con ischietta cordialità. Andavano perfettamente d'accordo. L'orefice si levava ogni mattina per tempo e usciva senza disturbare il Wels; pareva rattenesse il respiro per non incomodarlo e di ciò il giornalista gli si mostrava riconoscentissimo. Aveva concepito profonda stima per il Kling e con quanti parlava ne faceva i più vivi elogi. Troppo presto aveva posto fiducia nel suo compagno di stanza e non meno presto ebbe ad accorgersene.

La mattina del 13 aprile, il Wels si desta, come di consueto, verso le 10, e, come di solito, il Kling era già uscito. Si lava e va per vestirsi, ma nota nei suoi vestiti un certo disordine che non sa spiegarsi; per caso pone la mano nella tasca della giubba, nella quale soleva tenere il portafogli e non ve lo trova.

— Dove l' ho messo? - si chiede, e lo cerca per tutto. Il portafogli, contenente 35 fiorini era scomparso. — Arturo Wels chiese, tosto, alla padrona di casa se qualcuno fosse entrato nella stanza. Nessuno all' infuori del Kling. Come sospettare di lui? Rientrato nella sua stanza il Wels si accorse che gli era scomparsa anche una penna d'argento del valore di 2 fiorini, e allora uscì per rintracciare l' orefice, sul quale, ormai, gravavano seri sospetti. Non essendo riuscito a trovarlo in alcun luogo, mosse contro di lui denuncia presso la Direzione di polizia. Più tardi il Kling venne arrestato e subitamente si dichiarò colpevole del furto patito dal Wels; ieri ebbe luogo il dibattimento in suo confronto, sotto la presidenza del cons. Fleischer, fungendo quali giudici i consiglieri cav. Maffei, cav. Defacis e cav. Wolff. P. M. Vidulich e difensore, l'avv. dott. Gortan.

A mitigare la gravezza della sua colpa, il Kling disse come a commettere il furto lo avesse spinto lo stringente bisogno e l'occasione gli si fosse presentata facilissima, essendo il Wels, la sera del 12 aprile, rin-

M. Joss & Löwenstein

Fabrica di biancheria, Praga VII

rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.

In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo

Collo ripiegato patentato

che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.

Il collo ripiegato patentato

sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.

I. r. Patente austriaca N. 66.666 — **Patente inglese N. 19.700**
Regia Patente ungherese N. 1799 — **D. R. G. M. N. 19.352**

Osteria nuova AI GRAN MAESTRI

Via delle Acque N. 20.

Da oggi in poi si smercia nella suddetta osteria vino nuovo delle primarie cantine di **S. Vicenti** a **soldi 28** il litro.

Avendo io acquistato una partita grande vino vecchio di **Canfanaro** lo smercio a **soldi 26** e per uso **famiglia** a **soldi 24.** ANT. VASSILICH.

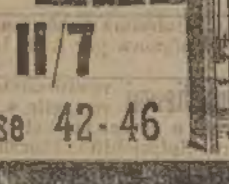
Prezzi correnti con preventivo gratis e franco.

POMPE e **CONDUTTURE D' ACQUA**

D'OGNI SORTA

MOTORI - A VENTO - AD ARIA CALDA - A PETROLIO

perfezionati, patentati Widder



Gius. Friedländer Ingegnere

Vienna II/7 Dresdnerstrasse 42-46

Stiria Inferiore Tüffer, Bagno Imperatore Francesco Giuseppe di **Teodoro Gunkel**

Stazione della ferrovia meridionale Markt-Tüffer, treni celeri giorno e notte, le più calde terme della Stiria 38¹/₄° Celsio, dello stesso effetto di quelle di Gastein, Pfeffer, Aixler-Bains per la guarigione dei reumatismi, gotta, malattie delle donne, spiacevoli strascichi dell'influenza, convalescenze prolungate ecc. Magnifici dintorni, con boschi fronduti, viali ombrosi, clima costante (perfino nel cuore dell'estate la temperatura non oltrepassa i 23° Reaumur) del tutto senza vento. **Bagni d'acqua dolce** nella Sann. Massimo comfort, illuminazione a luce elettrica, il concerto della stazione climatica è sostenuto da un'orchestra viennese. Prezzi modici. Medico del bagno Dr. M. Cav. de Schön-Perlashof. La stazione climatica e bagni Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer, con le sue calde terme ed in grazia alla sua buona posizione su suolo porfireo è andata sinora completamente esente da qualunque terremoto.

Curhôtel „Styria" Schreiber

IUDENDORF presso GRAZ

Indirizzo per telegrammi: „Styria" Iudendorf

STAZIONE CLIMATICA DI HOHEN.

(380 metri sopra il livello del mare), località riparata dai venti, in immediata vicinanza dei boschi di pini ed abeti; testè messo a nuovo; 60 stanze ammobiliate modernamente; congiunzione telefonica con Graz. Equipaggi nello stabilimento; cucina e cantina eccellente. Aperto tutto l'anno. Prezzi miti.

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STABILIMENTO.

SENSAZIONE

destano gli

Orologi remontoir da tasca originali «GOLDIN» di GINEVRA, di recente invenzione.

(SAPONETTE) con finissima macchina antimagnetica di precisione.

Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione, non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata una garanzia in iscritto per tre anni.

Prezzo 6 fiorini al pezzo.

CATENE di vero Goldin con carabina di sicurezza genere Sport, Marquis o a maglia, a f. 1.50. Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.

Gli orologi „GOLDIN" grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono acquistare esclusivamente nel Deposito centrale

ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.

Spedizione verso rivalsa.

Attenzione! In questi ultimi tempi, da moltissime ditte vengono messi in vendita orologi di niun valore per orologi di vero Goldin. In conseguenza di ciò viene danneggiata la buona fama che godono questi orologi di rinomata fabricazione. Rendiamo perciò attenti i compratori di queste pessime ed inadoperabili imitazioni e dichiariamo qui publicamente che i veri orologi remontoir da tasca originali Goldin di Ginevra già da anni si possono acquistare esclusivamente dal sig. Alfredo Fischer, Vienna I Adlergasse 12, e non da altri.

Emporio MOBILI

PROPRIA FABRICAZIONE di

ANTONIO MUGGIA & C.

Piazza delle Legna N. 1 I. piano

Album illustrato gratis e franco.

3 Medaglie d'oro 15 Medaglie d'argento	Marca di fabrica	12 diplomi d'onore e di riconoscimento

Fluido ristoratore di Kwizda

i. r. priv. acqua per lavare i cavalli

Prezzo di 1 bottiglia f. 1.40 V. A.

In uso già da 30 anni nelle scuderie di Corte, nelle più grandi scuderie militari e civili, atto a fortificare dapprima e rinvigorire dopo grandi strapazzi, distorsioni, lussazioni, rigidità dei tendini, ecc. Dà al cavallo grandissime attitudini nel Training.

Acquistasi nelle FARMACIE e DROGHERIE. Si prega di osservare la soprastante marca di fabbrica e si chieda espressamente

FLUIDO RISTORATORE DI KWIZDA

DEPOSITO PRINCIPALE:

Franz Johan Kwizda

i. r. fornitore della Corte austriaca e regio fornitore della Corte rumena, farmacista del circondario di Korneuburg presso Vienna.

Estratto d'olio per l'udito

dell'i. r. medico secondario **Dr. Schipek**, favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte autorità, perchè guarisce immediatamente ogni sordità che non è innata, durezza di orecchio, zofolamento di orecchio, come anche ogni malattia di orecchio.

Trovasi in vendita unitamente all' istruzione per fior. 1.50 nelle farmacie C. Zanetti, TRIESTE; G. Crisofoletti, GORIZIA; Ant. Kögl, firma A. Winger u. f. MITTELBACH in AGRAM Pleban, Stephanplatz 8. VIENNA. Verso invio anticipato di f. 1.70 franco di ogni spesa postale in tutta l' Austria-Ungheria. Genuine soltanto quelle bottiglie che portano impressa la scritta «K. K. Secundararzt Dr. Schipek, Wien.»

!! Stagione d'estate 1895 !!

DEPOSITO

D. LESSNER

Vienna VI, Mariahilferstrasse 82

Sotterraneo, Pianoterra, Mezzanino e primo piano

ULTIME NOVITÀ!

Dallo straordinario quantitativo di novità di cui è provvisto il mio deposito di tutte le immaginabili stoffe di moda, dò qui sotto soltanto la seguente specifica:

STOFFA-MOHAIR ULTIMISSIMA NOVITA' liscia e finamente disegnata (ultima novità della stagione) alta 120 cent., al metro f. 1.45, 1.70, 1.95, alta 100 cent., finamente disegnata f. 1.60.
VIOLETTE RIGATA IN SETA (stoffa a foggia grenadin) alta 120 cent., al metro f. 1.90 e 2.40
NOVITA' BARCIGE RAYE alta 120 cent., al metro f. 1.10.
ULTIMA NOVITA' RAYE pura lana, alta 120 cent., f. 1.45 (il prezzo è straordinariamente mite)
STOFFA DI PURA LANA RIGATA, ATTRAENTE, alta 120 cent. f. 1.85, 1.90, 2.15, 2.25.
STOFFA MODERNA INGLESE RIGATA O FINAMENTE QUADRIGLIATA pura lana, alta 120 cent. al metro f. 1.45, 1.75.
RAYE NOVITA' pura lana, alto 120 cent. al metro f. 1.15
NOVITA' INGLESE pura lana alto 120 cent. al metro f. 2.50
ULTIMA NOVITA' CHINESE pura lana con seta, alta 100 cent., al metro f. 2.60, 2.90.
STOFFA MODERNA PURA LANA doppia altezza a soldi 70, 88, 90, f. 1.-, 1.20, 1.10, 1.25, 1.45.
STOFFA DI KAMMGARN PEPITA doppia altezza, da 65 soldi in poi.
COSTUMI DI VERO LODEN D'INNSBRUCK PER TOURISTI E VIAGGIATORI alto 120 cent. per f. 1.80
BUONA STOFFA DI LANA MODERNA rigata e quadrigliata, doppia altezza, a soldi 30, 34, 40, 48, 53, ecc. ecc.
VOILE pura lana, nei più moderni disegni, al metro soldi 58 e 80.
STOFFA DI PURA LANA A CREPE, nuovissima, attraente, in tutti i colori moderni, doppia altezza, al metro soldi 68, 72, f. 1.10, 1.15.
Straordinario assortimento e riparto speciale per le STOFFE DI LANA IN COLORI CHIARI (per vestiti da cresima)
STOFFA DI PURA LANA COLOR CREMA: Loden, Cheviot, Kammgarn, Crêpe, in stupendo assortimento.
STOFFA BIANCA A GIORNO, NUOVISSIMA, ATTRAENTE, a soldi 40, 48, 56, 75, 85 ecc.
BENGALINE DI SETA in tutti i colori moderni, al metro soldi 65, 96, 98, f. 1 ecc.
SICILIENNE DI SETA in tutti i colori moderni a f. 1.20, 1.35.
STOFFA DI PURA SETA PEPITA O RIGATA al metro soldi 85 e f. 1.20.
PONGIS CHINESE in nuovissimi disegni, pura seta, al metro f. 1.10.
FOULARD DI SETA nei più moderni disegni, pura seta al metro soldi 45.
STOFFA DI SETA CRUDA SCELTA al metro soldi 75, f. 1.25, 1.40.
SETA CRUDA colorata, nei più moderni disegni chinesi (ultima novità) al metro f. 2.20.
ULTIMA NOUITA'! TAFFETA' CANGIANTE in tutti i colori, puro seta, al metro f. 1.25 e 1.70.
TAFFETA' RAYE' (ultima novità) in colori moderni, di grande effetto al metro f. 2.30.
TAFFETA' CHINESE (ultima novità) al metro f. 2.50.
GROS DI LONDRA (ultima novità) in disegni attraenti, pura seta, al metro f. 1.95.
SURAH RAYE' qualità finissima (per blouse) al metro f. 1.75.
PIQUE' UNITO in tutti i colori, lavabile, al metro soldi 52.
MUSSOLINA INDIANA in disegni attraenti, lavabile, al metro soldi 48, 52, 55, 58, 60, 65.
PIQUE' DISEGNATO ULTIMA NOVITA' (novità per vestiti e blouses) lavabile al metro soldi 35.
PIQUE' ULTIMA NOVITA' in colori attraenti, lavabile, al metro soldi 58, 85, 90.
ATLAS SATIN nei più moderni disegni, lavabile, al metro soldi 36, 40, 58.
LEVANTINE nei più moderni disegni, lavabile, al metro soldi 26, 30, 32, 40, 45.
ZEPHIR NOVITA' lavabile, al metro soldi 35, 40, 45, 50, 55, 75, ecc.

Per la provincia grandi giornali illustrati e collezioni di campioni riccamente assortiti a richiesta gratis e franco.

da 7 punti: ogni riga ha lettere per ogni riga: avvisi di ...trali e finanziari, avvisi mar... e avvisi avanti la firma del ...ettivi soldi 2 la parola, minimum ...devono manoscritti quand' anche

...mente i romanzi del vecchio ...commoveva alle avventure di ...ed alle gesta dei *Tre mo*... ...glieva con interesse anche ...nei quali la fantasia sup... ...ralezza e i *deus ex machina* ...servati.

...l resto, ha una scena veramen... ...tistica: quella del secondo atto ...nista e *Anna Damby*, in cui ...alla giovanetta, che da lui si ...e ed ingenua, quella tristissi... ...lla vita del palcoscenico. Tut... ...on esce dal convenzionale: è ...orio, incominciando dalla sce... ...na fino all'ultimo colloquio fra ...*nte di Koefeld*, con quel pro... ...ervento del *Principe di Galles*, ...tiere del salva-uomini.

...ll'enfasi del vecchio drama di ...umas padre, Ermete Zacconi ...ri la sua grande e sobria sem... ...ore che schiva la volgarità ...banali.

..., in alcuni punti, lo studio di ...el volgare e nell'ammanierato ...zione sua un po' scolorita. Ma ...età non andò a scapito dell'ef... ...natamente nel secondo atto, ...n parte del quarto: nelle sce... ...Zacconi, in alcune scene ...oleva a quell' altezza artistica ...unto in altre delle sue crea... ...; ma, nondimeno, dati gli in... ...oderni di questo grande attore, ...remmo molto che egli con... ...to antico drama nel suo reperto... ...lento geniale e versatile può ...in istudi più interessanti e più ...lico affollatissimo di ieri (nelle ...gente aveva incominciato a ...fino dalle sei) fece grandi ...Ermete Zacconi ad ogni atto, ...la scena della taverna e dopo ...atro. Circa agli altri interpreti, ...che la sig.na Udina fu una ...affettuosa ed appassionata; ...elligenza o misura. La signora ...non era in una delle sue se... ...Il Pilotto e il Ciarli stirac... ...eccedettero alquanto, per la ...a della comicità. Abbastanza

...a riposo. Domani serata d'onore ...Moro-Pilotto con la terza re... ...*pettri* di Enrico Ibsen.

...suicidio. Stanotte, verso il ...tori Giovanni Spagno, Cheru... ...Umberto Coreghin, da Chiog... ...ano in un bragozzo peschereccio, ...enio Ravagnan, e si dirigevano ...recarsi alla pesca, quando, ...i metri dalla riva del Molo N. ...alla Pescheria, udirono un ...li un corpo che cadesse nell'ac... ...sero tosto verso la riva, e dopo ...cerche, stante la densa oscu... ...ero infatti che un corpo si ...l'acqua. Lo estrassero, e depo... ...arca, constatarono che era un ...le aveva il braccio sinistro ...la cintura dei calzoni alla ...ra. Non proferiva parola, sol... ...gemiti uscivano dalle sue

...er tempo, i tre bravi pescatori ...so la Sanità, ed ivi avvisarono ...ficio dei piloti. Il capo di que... ...portare nel camerone l'indivi... ..., il quale, deposto su di un ...orso alla meglio. Si telefonò ...uardia medica, da dove accor... ...nda con infermieri. Il medico ...il candidato al suicidio, il ...detto, erasi legato il braccio ...i era anche sparato un colpo ...o il mento e che il proiettile ...castrato nella mandibola sini... ...mento non potè estrargliela. ...gli usciva del sangue. Il dott. ...ottò il sofferente ad alcune ...d altre cure opportune e gli ...ta.

...candidato al suicidio potè par... ...nande rivoltegli rispose chia... ...ni Minca, d'anni 35, abitante ...Martiri N. 10. Di più da lui ...sapere; si rilevò soltanto che il ...tentativo di suicidio dev'essere ...dispiaceri famigliari.

...del fatto la Direzione di poli... ...ul luogo l'ispettore Bauzon, il ...e i debiti rilievi di legge, dopo ...nca venne trasportato con let... ...uardia medica all'ospedale ove ...o stato del Minca è grave.

...ncendi. L' altra sera, poco ...n un quartiere al primo piano ...10 di via Conti si sviluppava ...ncendio. Il fuoco s'era appreso, ...ota, alle coperte di un letto, ...i quindi al paglericcio. Ne ...au fiammata, che venne spenta ...casigliani. Non fu necessario ...lei vigili. Il danno è minimo.

...la finestra, ma non pensava a ...lume e coricarsi. Si sentiva ...sa, così turbata. ...l'amore? ...i ad un tempo squisita e do... ...deva il volto amato. Lo rive... ...u di lei, colla faccia pallida, ...enti, i capelli scomposti. ...lo aveva seguito? Come aveva ...ggio di respingerlo, di lasciarlo ...Lo rivedrebbe ancora? Era ...sì forte! Era un uomo, mentre ...n tanto bambina ed attaccarsi ...zio di quell'uomo, sapersi da ...veva essere una gioia sovra...

...ormai non saprebbe più resi... ...parola, una preghiera, un gesto ...drebbe ai piedi cosa sua, sua ...hiava.

...parlare.

Ma Yoënnie si è un poco rimessa. Pensa al padre e si rende conto del pericolo che corrono ambedue.

Giunte le mani, dice scongiurando:

— Partite!

— Partire?

— Sì, lo dovete.

— Partire, ora che sono giunto presso a voi, al prezzo di sforzi sovrumani? Partire senza avervi detto, tutto ciò che il mio cuore nutre d'affetto per voi, divina?

— E' necessario! Mio padre può svegliarsi e sorprenderci.

*) Proibita la riproduzione - Riservati tutti i diritti.

...così, di chiudere il vostro cuore all'amore.

— Ha giurato e quante volte! Ha giurato che se trovasse un uomo presso di me... mi ucciderebbe e quell'uomo pure.

— Oh! Oh!

— Ed è capace di farlo... lo farebbe... Vi supplico... partite!

Gli occhi di Ettore lampeggiarono nel buio.

— Se non temete che per me... io rimango.

— Temo per voi e per me.

— Vi difenderò.

— Quando non sarete più qui...

— Se voi mi amaste, se fossi certo che voi pensate a me, non vi lascerei più. Veglierei su voi anche da lontano.

— Sarebbe l'unico mezzo possibile per essere sempre l'uno dell'altro. Ci sposeremo Yoënnie ed una volta sposati, vostro padre dovrà perdonarci.

— No mai! Egli mi darebbe la sua maledizione; partirei da qui maledetta!

— Per seguirmi — disse Ettore tristamente — bisognerebbe che mi amaste. Bisognerebbe che il vostro amore per me, non eguagliasse il mio, cosa impossibile, ma vi si avvicinasse. Voi non mi amate Yoënnie... Che cosa possono importare a voi le sofferenze d'uno straniero qualunque, che s'è trovato per caso sulla vostra strada e che ora non vive che per voi.

La fanciulla mormorò con voce appena percettibile:

...sono accorto, ma non osavo credere a tanta felicità.

— E' per voi che quella luce illumina l'oscura notte; è per dirvi che un altro cuore batte unisono al vostro.

Ettore l'afferrò tra le braccia e se la strinse al petto.

— Angelo! — mormorò con trasporto — angelo mio, quanto t'amo!

Joënnie se ne sciolse vivamente.

— Partite! — disse. — Ora, che conoscete il mio segreto dovete partire!

— Sì me ne vado, ma a una condizione; ritornerò domani alla stessa ora. Anche se non mi fosse dato altro che stringervi la cima delle dita, sarei già felice e porterei con me la beatitudine d'avervi veduta.

Con voce appena percettibile, resa sorda dall'eccesso dell'emozione disse ancora:

— Ora andate, andate via!

Egli non osò più insistere per quel giorno. Posò sulle fresche labbra un bacio ancora e, scavalcata la finestra scomparve, dicendole:

— Me ne vado... domani alla stessa ora aspettatemi. Se non potrò parlarvi vi guarderò... ammirerò la più bella opera che Dio abbia mai fatto! Addio! Joënnie più morta che viva, lo seguiva con lo sguardo languido, mentre con la mente alzava una preghiera al cielo.

— Mio Dio! Proteggilo!

V.

Joënnie rientrata nella propria stanza, a-

...giorno chiaro quando la fanciulla si addormentò e sognò il cavaliere galante e forte e nel dolce sogno beatamente sorrideva.

Ettore scivolando dalla corda, aveva riguadagnata la sua barca e remando con foga, pensava anch'egli all'amore che lo aveva conquiso e che lo ringiovaniva, facendogli provare sensazioni, mai prima provate. Allorchè quella fanciulla gli aveva confessato ingenuamente il suo affetto, egli aveva inteso il cuore balzargli di gioia.

Una giovanetta lo amava! Non era dunque finito tutto per l'uomo esausto e stanco dei piaceri, non era morto tutto per lui!

(Continua)

presidente dei ministri di religione protestante. Il ministro delle finanze Böhm è pure di sentimenti progressisti; fu nominato capo sezione dal dott. Plener, di cui è amico. La sua nomina a ministro esclude la possibilità del ritorno di Plener al potere e s'interpreta nel senso che si sia voluto sottrarre al Plener ch'egli si è reso per-

ZIA 19 (N). 200 facchini occupati allo scarico di carbone, vennero alle mani in seguito a differenze nella ripartizione delle paghe. Intervennero carabinieri e questurini, che, per far cessare la lotta, dovettero ricorrere alle armi, ferendo parecchie persone. Si praticarono numerosi arresti. Si teme che gli eccessi si ripetano.

— Avete ragione! — mormorò Anselmo. — Sono andato troppo lungi ed ora ne sono punito.

— Oh! Bisognerà bene, che me la rendiate... Che cosa ne avete fatto?...

— Sì, ora vi teniamo — disse Gabriele Vernon. — Sappiamo chi sia il colpevole.

— Sono fra le vostre mani — si conten...

— Sicchè, voi non sapete che cosa sia stato della mia creatura!... Non sapete se soffro... se è sventurata... se forse... è morta!

— Io non posso dirvi nulla... Dal giorno che vi fu rapita non ne ebbi più nuova.

La madre si torceva le mani dal dolore singhiozzava. All' improviso volgendosi ...ibonda ad Anselmo:

Certamente, non vedrete la vostra nipotina, sinchè non ci abbiate reso colei che ci avete rapito.

— Ebbene la cercherò... la cercherò ancora e sempre — disse Anselmo, dirigendosi alla porta.

— Anche noi vogliamo cercarla! — esclamò Maria Amelia. — Dateci almeno

...ta mi pesa... mi dà torture inaudite... Abbiate pietà d'un povero infelice, che tale fui e sarò sempre!

— Conosco la vostra storia... — mormorò Maria Amelia — è terribile...

— Avevo il cuore ulcerato... ero pazzo...

(Continua)

signorine Bertini e Molinari e
Zoncada e Ciarli.
Questa sera *I disonesti*
Domani *Kean* di Alessandro D
Tra fratelli. Nel pomerig
braio, i due fratelli Giuseppe,
già punito, e Giovanni Gavresi
nella villa Cortina di S. An
Capodistria, essendo tra loro r
teso per motivi d'interesse, ve
verbio, e, dopo uno reciproco
epiteti ingiuriosi, si azzuffaro
Gavresich, a un punto, afferrò
legno e menò al fratello due
stesero a terra; poi prese
colpito, indi a poco si riebb
stordimento e si rialzò assistit
persone accorse; aveva il volt
sangue che gli usciva da una
tata al parietale destro. Questa
chiararono di natura grave, me
ferita, che il Gaversich aveva
qualificarono leggerissima.
In seguito a denuncia del
Giuseppe Gavresich venne acc
mine di grave lesione corporal
timento in suo confronto ebbe
mattina, sotto la presidenza del
fungendo quali giudici i consi
e cav. Maffei e l'agg. Pederzo
era rappresentato dal cons. Vi
L'accusato, nel suo costitu
l'escriminante della necessaria
nendo di essere stato aggredit
e che questi, per offenderlo, s
to di pietre. Egli, allora, lo
cosso con un pezzo di legno,
zione, però, di fargli gran mal
Senonchè le sue affermazio
pienamente smentite dalle de
testi. Nè il fratello era stato p
gredirlo, chè, in quella vece s
zuffati contemporaneamente;
Gavresich s'era armato contr
pietre, essendosi limitato a ser
gni. Quest'ultimo, però, volle
gravità del fatto, dichiarando
ferite riportate non aveva s
dolore.
La Corte, avuto riflesso all
in cui era avvenuto il ferimen
mozione d'animo che doveva
ritore, condannò questo, in via
naria mitigazione, a 2 mesi di
Assoluzione. I fratelli Gi
vanni Ferfoglia, nella sera de
1895 si recarono nell'abitazio
maria Scherl, di 40 anni, scal
surato, sita in Gretta. Il sec
Ferfoglia amoreggiava con
dello Scherl, e pare che nutri
che motivo, del rancore contr
chè entrati i due fratelli nella
Scherl, senza alcuna ragione,
commettere eccessi; ne dissero
crude alla Maria e ad Anna mogli
le quali invano tentarono al
ubriachi. Le due donne, fino
punto sopportarono le stravag
foglia, ma poi, vedendo che,
non volevano smettere dal far
chiamarono Giovanni Maria S
era già coricato al piano su
scese prontamente e intimò ai
andarsene. Giovanni oppose v
e lo Scherl gli assestò un pa
e un calcio, argomenti che
ad allontanarsi. Giuseppe, nel
reva si fosse calmato ed era ri
sibile spettatore della scena.
vanni Ferfoglia fu messo fuori
le due donne e lo Scherl ven
seppe che se ne stava intonti
si reggeva in piedi e, soste
le ascelle, pianin pianino lo
all'aperto e lo lasciarono sull
fratelli Ferfoglia, presisi a br
rono a casa loro; alla matti
svegliandosi, risentì un forti
alla spalla destra, tanto da no
vere il braccio. Chiamato un
sti constatò che la sofferenza
Ferfoglia derivava da una frat
vicola destra, riportata, probabi
colpo infertogli con un corpo
o forse anche in seguito a cad
Ferfoglia, richiesto se sapesse
casione e come avesse riporta
vissima lesione, disse di esser
cosso, la sera innanzi, dallo
si trovava nella sua abitazione
scalpellino Giammaria Scherl
del crimine di grave lesion
ieri comparve dinanzi ai giud
nale provinciale per risponder
nel modo più assoluto, di non
con un dito Giuseppe Ferfog
sapere spiegare in qual modo
spezzata la clavicola. Le d
testi escussi al dibattimento,
Maria e Anna Scherl, concord
tamente alle dichiarazioni del
Giuseppe Ferfoglia, poi, dis
cordare i particolari del fatto p
sera, avendo molto bevuto, av
annebbiata dal vino e di non
lutamente dire se avesse ripo
suddetta in seguito a un c
con corpo contundente oppur
caduta. Spiegò la sua prima
che lo Scherl lo avesse per
che questa era stata una mer
sizione: — nell'abitazione de
questo ricordava — si ave
mani; in altri luoghi, parten
era stato, e perciò il trova
con la clavicola rotta lo avev
induzione che nessun altro a
Scherl fosse l'autore di quell
L'avv. dott. Daurant, che
cusato, in una bellissima arr
la infondatezza dell'accusa e
vando, difatti, che nessuna
tanto pochi e vaghi indizi er
Scherl, pronunciò sentenza d
Desistenza. Quell' impie
A. R. che ai primi del corre
stato arrestato sotto imputa
preso il portafoglio con 29
ubriaco ch' egli accompagna
ieri rimesso in libertà, avend
di Stato emesso in suo confr
di desistenza.
Echi della grave disg
laltro. Oggi alle 3 pom. se
nerali di quel povero fanciul
seppe Babarovich, caduto ieri l'altro miserevolmente dal terzo piano della casa N. 1 di via di Piazza Piccola. Dopo i funerali, verrà fatta, nella cappella mortuaria del cimitero di S. Anna, la sezione cadaverica, ordinata dal Tribunale, alla presenza del giudice sig. Ropele e del cancelliere sig. Frangipani.

Il fatto di sangue a bordo del «Concettina». Nello stato del capitano Giuseppe Usino, di Catania, ferito ierlaltro dal marinaio Salvatore Cosmini a bordo dello scooner *Concettina Zeta*, subentrò ieri un sensibile miglioramento. Se non sopraggiungono complicazioni interne, si ritiene che potrà guarire.

E' morto iermattina, dopo atroci sofferenze, quel bambino di tre anni e mezzo a

per rintracciarlo, ma ogni pratica riuscì infruttuosa.

Iersera verso le 7. peraltro, l'ufficiale di polizia Titz, che trovavasi nelle adiacenze della *Pegolotta*, assieme agli agenti Decolle e Köller, trovò in quei pressi il famoso Taucer e gli si avvicinò per arrestarlo. Il buon tomo si qualificò per Francesco Loser, ma essendo egli ben conosciuto dal Titz, la ingenua gherminella non servì allo scopo. Fu perquisito e lo si trovò in possesso di cinque grimaldelli, di uno scalpello, di una lima, di un martello, di un pezzo di candela, di una grande falce, di alcuni zolfanelli e di due fazzoletti da naso. Interrogato dal Titz, rispose con queste precise parole:

raccapricciante.

Abitava in una lurida stamberga, priva d'ogni mezzo necessario, la vecchia ottantenne Maria Sorbello, la quale, da più giorni, afflitta dalla sua infermità, era costretta al letto. Il sindaco ed altre persone adoprarono ogni mezzo per snidarla dal suo bugigattolo e condurla all'ospedale: ma la vecchia ostinata volle ivi morire; infatti dopo lunga e penosa agonia il giorno 10 spirò.

Correva da più tempo la voce che ivi si dovevano trovare le ossa del fratello Antonio, scomparso circa 30 anni addietro. Il proprietario di quella casa, comprata anni addietro col diritto del possesso dopo la morte della possidente, subito pensò di ab-

Bonne vera tedesca ricercasi per l'estero. Indirizzo al Piccolo. 1158

Abile sarto italiano cerca occuparsi come tagliatore o lavorante. Indirizzo al Piccolo. 966

Giovane parla italiano, tedesco, bella calligrafia, prega qualunque impiego stabile. Offerte E. al Piccolo. 885

Giovane cerca impiego riscuotitore qualunque siasi ramo. Indirizzo Piccolo. 1170

Corrispondenza inglese assumerebbe giovanotto alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 1050

Signorina conoscenza lingue tedesca, italiana, slovena, cerca posto come istitutrice, bonne, damigella compagnia. Indirizzo Piccolo. 1163

Impiegato che dispone ore libere, assume amministrazione stabili modiche condizioni. Offerte Piccolo sub „B." 1180

furt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Slisburgo, franco spese.
Si occupa di **COMPERE** e **VENDITE** di divise valori e monete come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.
Assume **INCASSI** d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.
Fa **ANTICIPAZIONI** sopra **WARRANTS** o valori a condizioni da convenirsi.
CREDITI verso documenti dicaricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da pattuirsi.
VAGLIA CAMBIARI. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia verso Lire italiane oppure al cambio di giornata

OROLOGI REMONTOIR
Ancora di Goldin
Da oggi in poi spedisco, al prezzo derisorio di **soli f. 3.25** orologi da uomo, i quali non presentano la minima differenza da quelli in oro, ed orologi da donna al prezzo di **f. 3.75**. La spedizione io la continuerò fino a tanto che durerà il deposito, verso pagamento anticipato o verso rivalsa, franco ed esente di dazio, di modochè il committente non incontra spese di sorta.
Garanzia per il buon andamento dell'orologio, per due anni.
Spaccio Novità di Feith
a Dresda A. 9.

casato ubriaco, ciò che lo aveva fatto dormire profondamente fino a mattino alto. Aveva ceduto alla tentazione quasi inconsciamente, trascinato dalla fatalità.

Il danneggiato Wels confermò di essere rincasato ubriaco la sera del 12 e di avere dormito tutto un sonno. L'avv. dott. Gortan, con belle parole cercò d'indurre nei giudici la clemenza.

La Corte, tenuto conto della mitigante dell'anteriore incensurata condotta e dell'ampia confessione, condannò il Kling, scendendo sotto il minimo della pena, a 6 mesi di carcere.

Durante il lavoro. Giovanni C., di anni 28, fabro, ieri mattina, lavorando, riportò alcune ustioni di primo e di secondo grado alla fronte. Ricorse alla Guardia medica, ove gli vennero prodigate le necessarie cure.

Iermattina, verso le 9½, il fabro Vittorio C., d'anni 17, lavorando, riportò una ferita non indifferente alla mano destra. Ebbe i primi soccorsi all'infermeria Treves, il fu consigliato poi di recarsi all'ospitale per le ulteriori cure.

Il calderaio Francesco Sist, d'anni 27, abitante in via del Broletto N. 244, ieri, alle 5½ pom., in Sacchetta, lavorava allo scarico di una caldaia del peso di otto tonnellate, quando, per un falso movimento, egli s'impigliò la mano sinistra sotto quella massa di ferro e ne la ritrasse con l'indice ed il medio stritolati e quasi staccati. Soccorso alla meglio dai compagni di lavoro, il Sist fu accompagnato alla Guardia medica, ove il dott. Goldhammer giudicò necessaria ed eseguì l'amputazione delle due dita schiacciate. Dopo ciò il Sist fu trasportato all'ospedale, ove fu accolto.

Falso allarme d'incendio. Ieri sera, poco dopo le 8, veniva avvertito il comando dei vigili, che un incendio era scoppiato in un piccolo negozio di manifatture, in via Nuova. Ma allorchè tre treni arrivarono sul luogo, sotto la direzione degli ufficiali, i vigili trovarono che il fuoco era già stato spento dagli addetti al negozio stesso. Si trattava soltanto di un po' di carta incendiatasi. Nessun danno.

Malore improviso. Ieri verso le due, una donna, transitando la via Valdirivo, venne colta da improviso malore. Una guardia di p. s. ed alcuni passanti accorsero e le prestarono i primi aiuti; frattanto qualcuno era corso alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il dottore d'ispezione, però al suo giungere la donna erasi già rimessa ed aveva potuto continuare la sua via.

Caduta. Il macellaio Giovanni Ferluga, d'anni 38, abitante in via dell'Acquedotto N. 37, ieri mattina ricorse alla Guardia medica, per la cura di una ferita di taglio alla fronte, che egli disse di aver riportato l'altra sera, cadendo. Ottenute le debite cure, se ne andò per i fatti suoi.

La caduta di uno storpio. Iermattina verso le 11, certo Antonio Dollenz, d'anni 22, povero storpio che cammina con le grucce, passando per la Piazza Vecchia, scivolò e stramazzò al suolo. Fortunatamente non riportò alcuna lesione; ma fu tanta la paura provata, che il povero giovane fu preso da forti convulsioni, percui si dovette trasportarlo all'infermeria Treves, ove gli furono prodigati i soccorsi che valsero a ridonargli la calma.

Lesione accidentale. Giacomo Schrebot, quattordicenne, abitante a S. Luigi al N. 414, ieri, alle 2 del pomeriggio, riportò accidentalmente distorsione della mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Scomparsa e ricomparsa di un orologio. Iermattina, alle 11, nel locale degli incanti del civico Monte di pietà, in piazza S. Caterina, uno di quegli industriali che sono assidui frequentatori del medesimo, stava trattando con due individui la vendita di un orologio. Ad un tratto l'orologio, non si sa come, sparì. Il danneggiato denunciò la sparizione alla guardia ivi di servizio, la quale condusse alla Direzione di polizia il proprietario dell'orologio e i due individui coi quali esso trattava. Quivi furono assunti tutti e tre a protocollo e nel tempo stesso vennero perquisiti sulla persona. L'orologio fu trovato... nella tasca del danneggiato. Come vi sia ritornato, non si potè capire. Il commissario finì col mandare tutti per i fatti loro.

Arresti per furto. Valentino Silla, abitante in via di Coppa N. 1, pianterreno, informava la Direzione di polizia che nel pomeriggio del 12 corrente, tra le 5½ e le 8½, trovandosi egli assente dal proprio quartiere - che aveva chiuso accuratamente a chiave - ignoti malfattori vi s'introdussero, scassinando tre porte e dalla sua stanza dormitoria rubarono parecchi effetti di biancheria ed oggetti preziosi, per un complessivo valore di circa 70 fiorini. Il giorno seguente la moglie, Maria Silla, riceveva per la posta una lettera raccomandata, nella quale erano inclusi due biglietti del Monte di pietà ed uno dello Stabilimento pegni Dussich, riflettenti l'impegnata degli effetti rubati. L'autorità di p. s. imprese tosto le indagini per iscoprire gli autori del furto e la scorsa notte, verso le 11½, l'ufficiale di polizia Titz, coll'assistenza degli agenti Decolle e Moretti, arrestava uno dei presunti autori del furto, nella persona di Vittorio di Rosa Sustersich, facchino e marittimo, d'anni 22, da Trieste, abitante in via Punta del Forno N. 4, secondo piano, il quale si rese parzialmente confesso.

Ierlaltro, verso le 12½ merid., l'ufficiale di polizia Titz, assistito dalle guardie di p. s. Bombiero e Tomasich, arrestava al Punto franco certo Lazzaro fu Simone Popovich detto *Nicoletto*, d'anni 16, marittimo, da Krusevice Ljubine nell'Erzegovina, abitante in via del Pozzo bianco N. 2, perchè urgentemente sospetto d'essere autore del furto di alquanta biancheria per un valore di f. 15.70, stato commesso a danno della sua padrona Maria Grego e di due suoi compagni.

Furti e furticelli. Ierilaltro, sconosciuti ladri penetrarono dalla finestra nella abitazione del muratore Giacomo Scaber, in Gretta N. 211, e rubarono da un baule l'importo di 30 fiorini.

Nel pomeriggio di ierlaltro, a danno di Carlo Godnik, abitante in via Fabio Severo N. 11, furono rubati alcuni effetti di vestiario del valore di f. 15. Ladri ignoti.

A danno del battellante Antonio Sanzin, abitante a Servola N. 208, furono rubati ieri due remi del valore di 5 fiorini.

Alle 5 pom. di ieri, al Punto franco, venne arrestato, per furto di caffè, il facchino Giuseppe B., d'anni 45, da Trieste.

Vandali in campagna. Ieri notte, la campagna del signor Antonio Miklauz, in Santa Maria Maddalena inferiore N. 202, fu invasa da ignoti malfattori, che tagliarono interamente 52 piante di vite e 41 per metà, recando un danno di f. 50. Del fatto fu mossa denuncia al Commissariato di Polizia in San Giacomo.

L'arresto di un violento. Il giorno 4 del corr. mese, l'agente di p. s. Debiasi, imbattutosi nello sfrattato Giorgio Cibei, d'anni 26, facchino, da Locovaz, volle procedere al suo arresto, ma il Cibei oppose tale resistenza, che il Debiasi dovette rinunciare a raggiungere il suo intento. Iermattina però il Debiasi e la guardia di p. s. Delfovo, trovarono il Cibei al molo del Sale e ad onta ch' egli, anche in quest' incontro cercasse di sottrarsi all' arresto con la violenza, aiutati dalla guardia di p. s. Alberti, sopraggiunta, riuscirono ad impadronirsi del riottoso ed a tradurlo in prigione.

Ubriaco eccedente. Ieri, alle quattro del pomeriggio, in piazza Giuseppina, Felice T., d'anni 63, da Abbazia, alquanto alticcio, commetteva eccessi. Al momento del suo arresto egli offese le guardie con ogni sorta di contumelie.

Per accattonaggio. Dalle guardie municipali furono arrestati ieri, perchè si aggiravano per le vie della città questuando, il villico Martino fu Martino Zook, d'anni 48, Giuseppe fu Giuseppe Lippat, d'anni 60, senza mestiere, ambidue da Sesana, nonchè la ex-domestica Maria fu Giovanni Belfi, d'anni 28, da Belluno.

Lotto. Estrazione del 18 corrente:

Vienna	62	55	49	15	41
Graz	7	33	42	22	74
Temesvar	88	55	24	90	74

Corrispondenza aperta. *Signore frequentatrici. Il Collega Crampton* si darà probabilmente mercoledì; *Il piccolo Eyolf* non si darà, perchè l'esito teatrale è molto dubio.

Cav. I. B. Il giornale non può far nulla, ma vedremo di raccomandare quella povera donna a qualche istituzione filantropica.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 12.0 ore 2 pom. 14.7, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 750.1— — Oggi: Alta marea 6.23 ant. 6.20 pom. Bassa marea 0.34 ant., 11.39 ant.

Ogni giorno una. I duelli del giorno d'oggi.

Sul terreno del combattimento. I due avversari si scambiano due palle, senza colpirsi.

Raminetti, grave, facendosi avanti:

— La vostra nobile condotta sul terreno, o signori, ci prova che quello che è corso tra voi, reciprocamente, non poteva colpirvi.

Borse e Mercati.

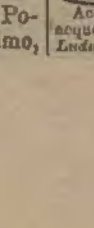
Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 18 Maggio. - La Borsa di Berlino chiude sostenuta: Credit 248.75, Rubli 221.60, Rendita Italiana 89.25. (La chiusa precedente segnava: 247.—, 220.25, 89.20, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.81, Rendita 93.90, Meridionali 689.50, Mediterranee 493.—. (La chiusa precedente notava: 104.88, 93.70, 669.—, 497.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 89.70, poi sino 90.12 e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 102.75, Italiana 90.02, Spagnuolo 72.34, Banche ottomane 730.62, Lotti Turchi —.—. (La Chiusa precedente notava: 102.37, 89.55, 73¹/₁₆, 727.50, 156.87).

Dopo borsa: Dall' Italia offrono cambio a 104.75. Telegrafano da Berlino consigliando la compera di B. N. russe, e difatti i Rubli chiudono con un aumento di 1%.

Qui notasi: Metalliche 101.35 a 101.65, Azioni Credit 399.— a 400.—, Rendita Italiana per fine mese da 88.30 a 88.65 detta pronta tagli piccoli 88.⅝ a 89.—, Napoleoni 9.65½ a 9.67½, Londra 122.— a 122.25, Francia 48.25 a 48.45, Italia 46.10 a 43.30, Germania 59.55 a 59.75.

Listino. Napoleoni 9.65½ a 9.67½, Zecchini 5.69 a 5.71, Lire sterline 12.14 a 12.18, Londra 122.— a 122.25, Francia 48.25 a 48.45 Italia 46.05 a 46.25 Banconote italiane 46.05 a 48.25, Banconote germaniche 59.55 a 59.75, Rendita austriaca in carta —.— a —.—, Rendita austr. in argento 101.30 a 101.60, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 123.— a 123.20, Rendita austriaca in Corone 101.40 a 101.60 Rendita ungherese in Corone 99.10 a 99.30, Credit 399.— a 400.—, Italiana 88.05 a 89.35, Lotti turchi 84.— a 84.50, Serbi 41.— a 41.50, Serbi nuovi 5.30 a 5.80, Croce Rossa italiana 13.10 a 13.60.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Una nuova comparsa

nel campo delle acque minerali è la **salubre acqua minerale di Zoghedino „Potöly"**; essa apporta **sicuro sollievo** a tutti coloro che soffrono di **catarro cronico allo stomaco** od **agli intestini**, di **dispepsia**, di **malattie femminili**, specialmente a tutte coloro che soffrono in seguito **a gravidanza**.
Questo nuovo trionfo della scienza della natura ci diede ottimi risoltati in tutti gli stadi delle sunnominate malattie.
Prospetto con prescrizioni sulla dieta e spiegazioni sul modo di adoperare quest' acqua, viene consegnato gratis in tutti i locali in cui essa viene venduta.
Acquistasi in tutte le farmacie, drogherie, deposito di acque minerali ecc. **Deposito generale per la spedizione:** *Ludwig Oltósy, Vienna VII, Apollogasse N. 14.*

✝

Immersi nel più profondo dolore partecipiamo ai parenti, agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita del nostro amato padre

GIOVANNI BATTISTA FONZARI

Consigliere imperiale i. p.

avvenuta quest'oggi dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Il trasporto del caro estinto seguirà lunedì 20 corr., alle ore 11 ant., partendo il convoglio funebre dalla propria villa in Chiadino 189 (via Rossetti.)

Trieste, li 18 Maggio 1895.

Sirk, Matilde ved. **Sirk, Maria** ved. **Fonzari**, **Antonietta Fonzari** nuore
Ugo Fonzari, Maria ved. **Aslanovich** figli. -
Ines, Matilde, Livia Sirk nipoti

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Impresa **ZIMOLO**, Corso 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi donna di servizio, che conosca perfettamente tutti i lavori domestici e sappia cucinare. Rivolgersi Barriera vecchia 11 primo piano destra. 1029

Ricercansi lavorante e garzona di bianco. Androna Fornace 2. 830

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga, preferibile pratico. Indirizzo Piccolo 1219

Praticante per fotografia trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 1237

Ricercasi prontamente giovane cameriere restaurant fuori, con recenti attestati. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3, I. 1234

Ricercasi servitù raccomandabile per Trieste, l'Estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1233

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Barriera N. 19. 1135

Portinaio senza figli, preferibilmente sarto, viene ricercato. Indirizzarsi farmacia Manzoni. 1204

Persona attempata, per 35 anni impiegato come tenitore di libri e cassiere, dispone cauzione, buone referenze, cerca posto come cassiere o fiduciario. Indirizzo al „Piccolo." 1209

Signora vedova di bella presenza desidera prendere in consegna un appalto tabacchi con cauzione. Indirizzo al „Piccolo." 1201

Signorina di buona famiglia cerca occuparsi come donna di chiavi, Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 1194

Giovane cerca impiego riscuotitore qualunque siasi ramo. Indirizzo Piccolo. 1170

Raccomandabile bonne tedesca froebeliana, forestiera cerca pronto collocamento. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3, I. 1234

ISTRUZIONE

Signorina raccomandasi per lezioni di francese mite onorario. Indirizzo Piccolo. 1208

Maestra sittora dà lezioni modicissimo prezzo, buon metodo. Indirizzo Piccolo. 1186

Abile maestra impartisce lezioni mandolino, piano, canto, compenso limitato. Indirizzo Piccolo. 1095

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo Piccolo. 1187

Abilissima ricamatrice assumesi qualunque lavoro, darebbe lezioni modico prezzo Indirizzo Piccolo. 1228

Autorizzata sartoria vengono istruite signore, signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fior. 3 mensili, Stadion 12, secondo. 1235

Sala Tersicore oggi dalle quattro alle otto lezione riunita danza. 1145

STANZE

Sposi cercano quartiere tre stanze oppure due stanze, camerino, cucina, per agosto. Offerte scritte sub «Principio» al Piccolo. 1236

Affittasi nella villa Tartini, mezza ora distante Pirano-Isola quartieri ammobiliati, stagione bagni, amena villeggiatura, sanissima posizione, vasto fabbricato al mare prospettante il golfo di Trieste, passeggi, giardini, approdo proprio molo, strada carrozzabile. Rivolgersi Vatta Domenico, casa Tartini, Pirano. 1215

Affittasi quartierino per stagione estiva, eventualmente all'anno. Indirizzo al Piccolo. 1200

Affittasi quartiere grande con giardino, via Massimiliana 24; visitare nella mattina. 1195

Affittasi prontamente quartiere lucidissimo, arioso, in palazzo quasi nuovo: tre stanze, ingresso libero, affittabili anche singolarmente, bellissima cucina, acqua. posizione sanissima, comodissima. Indirizzo Piccolo. 1192

Affittasi stanza ammobiliata, disobbligata, primo piano, poggiuolo, presso piazza Giuseppina. Indirizzo al Piccolo. 1183

Affittasi stanza, volendo comodo cucina. Malcanton 7, primo piano, sinistra. 1203

Affittasi prontamente grande stanza ammobiliata, ingresso libero. Fabbri 3, secondo. 1223

Affittasi a Gorizia quartiere ammobiliato composto di 6 stanze, grande sala, cucina, dispensa, cantina, legnaia, stalla, rimessa, parco, giardino, mezzanino 5 stanze, due soffitte. Rivolgersi a Gorizia, via Dreossi N. 6. 1045

Affittasi prontamente una o due stanze ammobiliate, Piazza Barriera. Informazioni Corso 35, negozio maglieria. 673

Daffittare a Grignano una stanza per 3 mesi. Indirizzo al Piccolo 1163

Affittansi per agosto 2 camere grandi, comodo cucina, via Ponterosso 3. 1197

A Salcano presso Gorizia affittansi due quartieri con uso di campagna. Rivolgersi alla ditta Pietro Venuti, Gorizia. 150

Casino elegante, con giardino, quartieri con giardino e senza, botteghe, magazzini, stalle, fondi d'affittare. Distinta gratis presso amministrazione, via S. Michele 10. 1758

Stanza d'affittare, ingresso libero. S. Lazzaro 6, III destra. 1190

Una stanza affittasi ammobiliata, via Gelsi N. 2, II p., vicinanza Acquedotto, volendo anche costo, prezzo convenirsi. 1188

Vedova affitta stanza, costo, prezzo mite, oppure stanza sola. Indirizzo Piccolo. 1205

Fiorini 5½ affittasi cameretta ammobiliata, via S. Lazzaro 4, III. 1213

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistasi una bicicletta semplice per 20 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 1317

Ricercasi bicicletta Gusion, usata, pagabile rate. Offerte al Piccolo sub „Bicicletta. 1224

Vendesi brougham (broom) in buono stato, foderato in panno e pelle blù, cristalli a specchio, per fiorini 300. Rivolgersi dal portiere via Acque 10. 1211

Vendonsi bellissimi vestiti per le feste e per la Cresima a prezzi bassissimi. Coen e Baruch, Corso. 1154

Mobili usati solo un anno, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo 987

Bellissimo specchio, mobili in seta, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 953

Pianino buonissimo, prezzo moderato vendesi, via Sanità 15, II piano. 969

Landau elegante in buono stato da vendere Via Zonta 4. 989

Pianoforte cortissimo vendesi rate, anche cambiasi, via Cavana 4, III. 1230

Bellissima villa in prossimità della città d'affittare o da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1232

Prontamente ricercati mobili, vestiti ecc. Piazza Scuole israelitiche 2, secondo piano. 1182

Macchina e accessori per impianto fabbrica paste all'uovo, vendonsi. Offerte al Piccolo sub „Industria". 1191

Osteria centrica con abbastante smercio vendesi motivo malattia. Indirizzo al Piccolo. 1310

Cani giovani, razza rattler, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1218

[illegible]

Non so se ridere o arrabbiarmi; riderò, già tutto vostro scherzo; perchè, l'ignoro. 1199

Adorabile Penso sempre a voi, rimembrando dolci ore trascorse. Affettuosi saluti. Renzo. 1198

Passeggio E. W. 1895 prega gentilmente risposta ferma in posta. 1186

Rovigno Ritira solito indirizzo militare solito numero. 1179

Ciclamo 100. Mille e mille affettuosissimi auguri. Salutando Guido. 1212

Non dimenticarti. Ricevetti, grazie. Profondamente t'amo. Un saluto ardente. 1214

Nelly Non esser così mesta, non lacerarmi il cuor già tanto oppresso. Te lo prego, cerca conforto nel nostro immenso affetto. Cordialissimi saluti. 1220

Nst. T. 1231

Doranice Affascinante e bella sempre, ti vidi giulivo; amoti e t'adoro sempre. 1226

Signorina colta e benestante cerca conoscenza di signore in buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere sub „Cuore" fermo in posta. 1161

Signorina anni 20, bene educata, con dote, cerca giovane civile, scopo matrimonio. Offerte „Giuly" fermo posta. 1139

Matrimonio cerca negoziante buona posizione, mezza età, con vedova o signora con piccola dote. Offerte non anonime sub «X. 27» ferma in posta. 1081

Famiglia civile tre persone darebbe assistenza signore solo, compreso quartiere. Scrivere „Civile" posta restante. 1227

Prenderebbesi a nolo scalò quattro e sei remi. Offerte dettagliate Piccolo sub „Scalò". 1207

Panorama internazionale, piazza della Borsa. Esposizione attuale: America. Nuova York, Washington, Boston ecc. 662

Ricamatrice buon prezzo. via Arcata 4, piano IV, scala II. 1229

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1205

Modista viennese assumerebbe confezioni cappelli, modici prezzi. Indirizzo Piccolo 1193

Sarta finissima confeziona bellissimi vestiti da signora per f. 2. Indirizzo al Piccolo. 1184

Elegantissimi vestiti confezionati f. 10 e più, vestaglie 4, Blouses lana, seta e percal a prezzi modici. Presso la sarta Benporat-Spizzichino. Piazza Borsa 3. 982

La Sartorella d'oggi. Ritratto ladro guanti bianchi, avventura amorosa, canzonetta ecc. 1232

Occhiali con lenti perfezionate, conservazione, miglioramento vista. Cannocchiali novità, forte ingrandimento, riparazioni, cambi. Termometri per stanza, bagno, gradazione febbre, esattissimi, da Steinbach, ottico, via Ponterosso. 1221

Busti eleganti, ultima novità, si eseguiscono esattamente dietro misura a prezzi miti. Si accettano pure busti da riparare e pulire. Ernest Kollmann, di Vienna, via S. Nicolò 25, III piano. 1160

Provate nuova partita vino Rovigno finissimo 28, Marsala 72. S. Nicolò 23. 1193

Fibbie per cinture, stupende, arrivate „All'alpinista" via S. Sebastiano 1, 1238

Nuovo arrivo in cappelli di paglia, guarniti e sguarniti, per signora e ragazzine, come pure tutti i generi necessari per guarnizioni dei cappelli, cioè: nastri, fiori, piume, aigrettes, aghetti, spilli, fibbie ecc., tutto a prezzi molto vantaggiosi, nel Negozio Viennese. 1218

Ombrellini per signora, ragazze e fanciulli, a prezzi bassi veramente sorprendenti nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1218

Mobilie Stimato deposito Ruzzier, Farneto 10. Stanze matrimoniali cioè: lettiera, armadio oppure chiffonier, bonagrazia, agabello con marmo, lavamano, specchio, quattro sedie, sputeruola, quadro, tavolino, tutto fiorini 60. Stanze con armadione tre porte. lettiere colonne, finissimi intagli, fiorini 210, dette opache fiorini 260. Stanze pranzo opache, finissimo, 235. Specchio-giardiniera nero, madreperla 90, detto noce 60. Stanza pranzo sopraffina 450. Lettiere lavamani, attaccapanni, parastufe ferro, assortimento. 1225

Preservativi francesi dozzina fior. 2, 3, 4. spedizione segreta. Wohl, Trieste. 36

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito in via Sanità un colletto di merlo crema. Mancia all'onesto trovatore che lo porterà al Piccolo. 1202

Per Capodistria.
Il piroscafo **SANTORIO** intraprende **OGGI** una corsa straordinaria per
CAPODISTRIA.
Partenza da TRIESTE alle ore 3½ pom.
Ritorno da CAPODISTRIA „ „ 8½ „

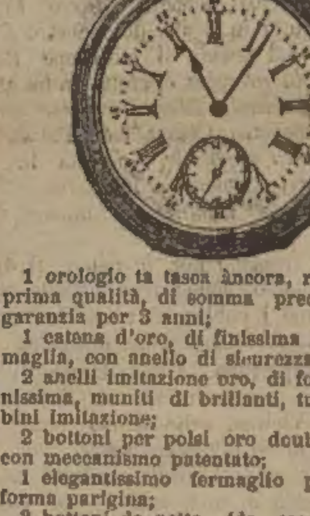
AL BOSCHETTO
Oggi Domenica 15 Maggio 1895
Banda Militare
Principia alle 5 pom. **Gius. Andrée.**

Medaglie d'oro e d'argento per la stupenda forma del busto.

La fabbrica BUSTI
di
N. FOGL di Vienna
TRIESTE
Piazza Grande
(PALAZZO MUNICIPALE)
tiene a disposizione delle P. T. signore i migliori tagli di **ULTIMA NOVITA'** al prezzo di f. 2.80, 3.50, 4, 4.60, 5.50, 6.50, 6.70, 7.25, 8, 9, 10, 12, 14, 16 e così via
SEMPRE PRONTI BUSTI DI QUALSIASI QUALITA' E TAGLIO.
Si eseguiscono esattamente e con sollecitudine **BUSTI** dietro modello e misura.
Busti per signore in istato interessante, cinture per bambini, tienti-dritto, Busti per fanciulli, Busti di lasting seta e tela batista.
Si garantisce acchè ogni busto calzi a perfezione.
Si accettano Busti per la pulitura e riparatura.

R. Conservatorio di S. Chiara
in
S. MINIATO
(Provincia di Firenze)
Questo **Educatorio Femminile** merita di essere conosciuto pei grandi vantaggi che offre, quali:
- la favorevole posizione geografica,
- il clima dolce del luogo,
- la pura lingua che vi si parla,
- l'istruzione sana e lata che vi si impartisce (elementare e normale),
- la modica retta che si corrisponde.

(Italiane Lire 400 annue)
Chi desidera più ampie notizie, richieda copia del Regolamento Organico alla
Direzione.

NELLA VITA
non si presenterà **mai più**
la rara occasione di acquistare per
soli fior. 4.25
i magnifici oggetti qui sotto specificati.
10 oggetti fior. 4.25  **10 oggetti fior. 4.25**

1 orologio ta tasca ancora, remontoir di prima qualità, di somma precisione, con garanzia per 3 anni;
1 catena d'oro, di finissima imitazione, a maglia, con anello di sicurezza e carabina;
2 anelli imitazione oro, di forma modernissima, muniti di brillanti, turchese e rubini imitazione;
2 bottoni per polsi oro doublè, lavorati, con meccanismo patentato;
1 elegantissimo fermaglio per signora, forma parigina;
3 bottoni da petto, (da camicia) imitazione oro.
Tutti questi magnifici oggetti costano assieme soltanto fior. 4.25.
Inoltre **una sorpresa GRATIS extra**, affinchè il publico si ricordi eternamente della mia ditta.
Si impartisca tosto l'ordinazione sino a tanto che dura il deposito, perchè una simile occasione non si presenterà mai più.
La spedizione viene eseguita per ognuno verso rivalsa.
In caso che gli oggetti non convenissero, viene tosto spedito di ritorno il denaro, per cui il compratore non incorre in alcun rischio.
Acquistasi unicamente e soltanto presso la ditta in orologi
ALFRED FISCHER
Vienna I Adlergasse 12.

RONGEGNO
la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalle primarie autorità mediche contro:
Anemia, clorosi, malattie dei nervi, della pelle e muliebri, malaria ecc.
La cura della bibita, viene fatta, dietro prescrizione medica, tutto l'anno.
L'acqua si vende in tutte le principali farmacie e negozi d'acqua minerale.
Stabilimento Balneare di Roncegno
a 535 m., tre ore da Trento e sei ore da Bassano veneto. Magnifica posizione riparata dai venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, asciutta, purissima.
Bagni e fanghi minerali, Completa Idroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.
200 stanze, sale, saloni, illuminazione elettrica, stupendo parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni.
Stagione Maggio-Ottobre.
Informa la Direzione.

Pastiglie di „Barber" Sagrada
riconosciute da molti anni dai più distinti medici e professori per il
PURGANTE
migliore, di effetto mite e rinforzante per lo stomaco, i medici ed i professori, che lo hanno esperimentato, lo raccomandano a tutti; le pastiglie si possono acquistare in tutte le farmacie. Per accertarsi se sono genuine, si osservi l'involucro, che deve avere la marca di fabbrica ed il nome «Barber». Una scatola f. 1.20. Scatole di prova soldi 35. Unico luogo di produzione e deposito principale: Farmacia «Zum heiligen Geist» Vienna I, Operngasse 16